

SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2017N. 14 V.

Oggetto: approvazione del bilancio di esercizio 2016

IL PRESIDENTE,

nel sottoporre al Consiglio di Amministrazione le risultanze contabili del “bilancio di esercizio 2016”, composto, ai sensi della normativa regionale (art. 13 all. A della DGR 780 del 21 maggio 2013) e del Codice Civile (art. 2423 primo comma) dai documenti denominati “Stato Patrimoniale”, “Conto Economico” e “Nota Integrativa”, ricorda che detto bilancio, secondo il disposto del citato art. 13, deve essere accompagnato oltre che dalla relazione dei Revisori dei Conti, anche dalla “Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione”, che riguarda l’andamento della gestione ed illustra i risultati conseguiti nell’esercizio, dando altresì atto dei principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell’esercizio stesso.

Ricorda che l’attuale Consiglio si è insediato in data 15 aprile 2016 e che pertanto una parte delle notizie riportate nella relazione sono frutto di conoscenza successiva ai fatti gestionali, derivata dall’esame della documentazione contabile ed amministrativa e dalle relazioni e chiarimenti forniti dai dirigenti e funzionari dell’Ente.

Riprendendo parte delle considerazioni espresse nella Relazione suddetta, il Presidente ritiene altresì importante sottolineare che il risultato dell’esercizio 2016, pur esponendo una perdita pari a € 62.010,10 (alla quale si può fare agevolmente fronte con risorse già accantonate dall’Ente) si evidenzia largamente migliore sia rispetto al risultato di esercizio 2015 (- 459.231,35 Euro) sia rispetto alla previsione 2016 (- 920.000 Euro, che secondo quanto previsto sarebbero stati coperti con applicazione al bilancio di proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali).

Tale risultato prospetta pertanto la prossima e definitiva uscita dalla situazione critica determinatasi dal 2014 in conseguenza dei fattori negativi (costante incremento dell’imposizione fiscale, conclusione del progetto grandi strutture, dismissione del servizio in Ca’ di Dio) più volte descritti negli atti programmatori e conclusivi dell’Amministrazione.

Il Presidente ritiene pertanto di annotare che, complessivamente, la gestione dell’Ente nel corso del 2016 è stata pienamente coerente con un percorso di riequilibrio della situazione economica, che si prevede di raggiungere nell’esercizio 2017 e confermare nel successivo biennio.

Tutto ciò premesso, il Presidente, richiamato integralmente il contenuto della propria relazione allegata al bilancio propone di procedere alla copertura della perdita di

esercizio 2016, pari ad € 62.010,10 utilizzando le somme accantonate alla voce III “Riserve di utili” dello Stato Patrimoniale ed invita il Consiglio a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO

Preso atto della relazione del Presidente e condiviso quanto ivi espresso;
Letti i documenti contabili componenti il bilancio di esercizio 2016;
Preso atto di quanto riportato nella “Nota integrativa”;
Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
sentito il parere favorevole del Segretario Direttore Generale;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio 2016 (nei suoi componenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la relazione del Presidente, documenti allegati e parte integrante della presente deliberazione;
- di procedere alla copertura della perdita di esercizio 2016 pari ad € 62.010,10 utilizzando le somme accantonate alla voce A III) “Riserve di utili” del passivo dello Stato Patrimoniale.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
f.to Ing. Giovanni Stigher

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Ennio Favaretto

I CONSIGLIERI PRESENTI:

f.to Luigi Polesel

f.to Stefano Ferrarese

f.to Laura Friselle

f.to Alessandra Zuin

I.R.E. Venezia - Stato Patrimoniale 2016

	31/12/2015			31/12/2016			Differenze		
ATTIVO									
A) Quote associative ancora da versare			0,00			0,00			0,00
B) Immobilizzazioni									
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>									
1) Costi di ricerca, sviluppo		0,00			0,00			0,00	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		15.667,17			11.463,05			-4.204,12	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0,00			0,00			0,00	
4) Altre immobilizzazioni immateriali		105.474,45			112.371,41			6.896,96	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0,00			0,00			0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			121.141,62		123.834,46			2.692,84	
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>									
1) Terreni		34.310.063,43			34.925.118,28			615.054,85	
Terreni del patrimonio non disponibile	12.120.539,51			9.902.970,92				-2.217.568,59	
Terreni del patrimonio disponibile	22.189.523,92			25.022.147,36				2.832.623,44	
2) Fabbricati		78.764.174,08			90.408.032,19			11.643.858,11	
Fabbricati del patrimonio non disponibile	259.143,16			269.905,20				10.762,04	
Fabbricati del patrimonio disponibile	78.505.030,92			90.138.126,99				11.633.096,07	
3) Impianti e macchinari		82.297,29			207.999,87			125.702,58	
4) Attrezzature		159.591,57			245.626,75			86.035,18	
5) Beni mobili di pregio storico e artistico		40.353.770,00			40.353.770,00			0,00	
6) Altri beni		530.429,81			513.443,26			-16.986,55	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti		272.619,79			94.527,89			-178.091,90	
Immobilizzazioni in corso e acconti patrimonio non disponibile	0,00			0,00				0,00	
Immobilizzazioni in corso e acconti patrimonio disponibile	272.619,79			94.527,89				-178.091,90	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			154.472.945,97		166.748.518,24			12.275.572,27	
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>									
1) Partecipazioni in:		1,00			1,00			0,00	
a) Imprese controllate/collegate	1,00			1,00				0,00	
b) Altre imprese	0,00			0,00				0,00	
2) Crediti:		676,46			1.377,90			701,44	
a) Verso imprese controllate/collegate	0,00			0,00				0,00	
b) Verso altri:									
b.1) Verso altri (esigibili entro 12 mesi)	20,00			0,00				-20,00	
b.2) Verso altri (esigibili oltre 12 mesi)	656,46			1.377,90				721,44	
3) Altri titoli		0,00			0,00			0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			677,46		1.378,90			701,44	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			154.594.765,05		166.873.731,60			12.278.966,55	
C) Attivo circolante									
<i>I) Rimanenze</i>									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0,00			0,00			0,00	
2) Acconti		0,00			0,00			0,00	
TOTALE RIMANENZE			0,00		0,00			0,00	
<i>II) Crediti</i>									
1) Verso utenti/clienti		1.151.922,02			1.588.351,10			436.429,08	
2) Verso Enti Pubblici		2.555.458,33			1.770.498,12			-784.960,21	
2.a) Verso Enti Pubblici (esigibili entro 12 mesi)	2.555.458,33			1.770.498,12				-784.960,21	
2.b) Verso Enti Pubblici (esigibili oltre 12 mesi)	0,00			0,00				0,00	
3) Verso imprese controllate/collegate		0,00			0,00			0,00	
4) Crediti tributari		20.943,70			28.373,88			7.430,18	
5) Crediti per imposte anticipate		0,00			0,00			0,00	
6) Crediti Vs. altri		672.962,21			643.181,52			-29.780,69	
TOTALE CREDITI			4.401.286,26		4.030.404,62			-370.881,64	
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
1) Partecipazioni		0,00			0,00			0,00	
2) Altri titoli		0,00			0,00			0,00	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			0,00		0,00			0,00	

I.R.E. Venezia - Stato Patrimoniale 2016

	31/12/2015		31/12/2016		Differenze	
IV) Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		6.731.269,61		4.777.932,16		-1.953.337,45
2) Assegni		0,00		0,00		0,00
3) Denaro e valori in cassa		0,00		0,00		0,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		6.731.269,61		4.777.932,16		-1.953.337,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.132.555,87		8.808.336,78		-2.324.219,09
D) Ratei e risconti						
1) Ratei attivi		2.125,00		1.900,00		-225,00
2) Risconti attivi		40.525,94		93.862,44		53.336,50
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)		42.650,94		95.762,44		53.111,50
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		165.769.971,86		175.777.830,82		10.007.858,96
PASSIVO						
A) Patrimonio netto iniziale						
I) Patrimonio netto		141.494.277,23		155.049.628,01		13.555.350,78
II) Riserve di capitale		0,00		0,00		0,00
III) Riserve di utili		855.089,06		395.857,71		-459.231,35
IV) Altre riserve (distintamente indicate)		3.579.459,46		1.867.885,62		-1.711.573,84
<i>Riserve stanziamenti Titolo I° Sezione 2ª e Titolo II° esistenti al 31/12/2013:</i>		12.911,42		12.911,42		0,00
Riserve destinate a interventi su immobili di terzi		12.911,42		12.911,42		0,00
Contributi in conto capitale da destinare		2.413.944,59		495.146,10		-1.918.798,49
Contributi in conto capitale da destinare		2.413.944,59		495.146,10		-1.918.798,49
Contributi in conto capitale destinati		1.152.603,45		1.359.828,10		207.224,65
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti		1.152.603,45		1.359.828,10		207.224,65
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli oneri correlati alle alienazioni patrimoniali		0,00		0,00		0,00
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo		0,00		0,00		0,00
Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti		0,00		0,00		0,00
Contributi in conto capitale destinati ad interventi sul patrimonio disponibile		0,00		0,00		0,00
Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliorie eseguite dagli inquilini		0,00		0,00		0,00
V) Utili (Perdite) portati a nuovo		0,00		0,00		0,00
VI) Utile (Perdita) dell'esercizio		-459.231,35		-62.010,10		397.221,25
TOTALE PATRIMONIO NETTO		145.469.594,40		157.251.361,24		11.781.766,84
B) Fondi per rischi e oneri						
1) Fondi per imposte anche differite		0,00		0,00		0,00
2) Altri fondi		1.217.855,48		1.258.200,19		40.344,71
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)		1.217.855,48		1.258.200,19		40.344,71
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato						
		0,00		0,00		0,00
D) Debiti						
1) Debiti verso banche		11.432.345,94		10.002.519,84		-1.429.826,10
1.a) Debiti verso banche (esigibili entro 12 mesi)		1.430.956,02		1.184.026,39		-246.929,63
1.b) Debiti verso banche (esigibili oltre 12 mesi)		10.001.389,92		8.818.493,45		-1.182.896,47
2) Debiti verso enti pubblici		797.635,10		727.238,12		-70.396,98
2.a) Debiti verso enti pubblici (esigibili entro 12 mesi)		320.726,50		320.407,72		-318,78
2.b) Debiti verso enti pubblici (esigibili oltre 12 mesi)		476.908,60		406.830,40		-70.078,20
3) Debiti verso altri finanziatori		0,00		0,00		0,00
4) Debiti verso imprese controllate/collegate		0,00		0,00		0,00
5) Acconti		31.205,81		218.705,81		187.500,00
6) Debiti verso fornitori		3.838.093,64		3.452.909,17		-385.184,47
7) Debiti tributari		807.860,42		670.416,87		-137.443,55
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale		680.206,41		665.181,68		-15.024,73
9) Altri debiti		1.407.940,70		1.451.139,36		43.198,66
TOTALE DEBITI (D)		18.995.288,02		17.188.110,85		-1.807.177,17
E) Ratei e risconti						
1) Ratei passivi		87.233,96		80.158,54		-7.075,42
2) Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)		87.233,96		80.158,54		-7.075,42
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		165.769.971,86		175.777.830,82		10.007.858,96

I.R.E. Venezia - Stato Patrimoniale 2016

	31/12/2015			31/12/2016			Differenze		
CONTI D'ORDINE									
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni di terzi presso l'Ente			0,00			0,00			0,00
2) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni			0,00			0,00			0,00
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi			0,00			0,00			0,00
4) Valore alienazioni patrimoniali già autorizzate dalla Regione Veneto e ancora da realizzare			15.778.840,82			15.488.040,82			-290.800,00

I.R.E. VENEZIA - CONTO ECONOMICO 2016

		CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	DIFFERENZA CONTO ECONOMICO 2016 / 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.836.994,32	19.675.896,05	-161.098,27
2)	Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
3)	Contributi in conto esercizio	12.072,41	12.000,00	-72,41
4)	Contributi in conto capitale	21.333,58	161.044,32	139.710,74
5)	Altri ricavi e proventi	7.588.261,56	7.793.613,96	205.352,40
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		27.458.661,87	27.642.554,33	183.892,46
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	591.828,07	562.011,99	-29.816,08
7)	Costi per servizi	7.563.245,89	7.223.628,16	-339.617,73
8)	Costi per godimento beni di terzi	88.059,23	98.193,04	10.133,81
9)	Costi del personale	17.831.577,32	17.441.889,63	-389.687,69
	<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>13.131.724,86</i>	<i>12.828.184,50</i>	<i>-303.540,36</i>
	<i>b) Oneri sociali</i>	<i>3.598.368,64</i>	<i>3.535.022,77</i>	<i>-63.345,87</i>
	<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>d) IRAP (metodo retributivo)</i>	<i>1.101.483,82</i>	<i>1.078.682,36</i>	<i>-22.801,46</i>
	<i>e) Altri costi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
10)	Ammortamenti e svalutazioni	119.400,02	246.701,42	127.301,40
	<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>12.149,98</i>	<i>16.227,16</i>	<i>4.077,18</i>
	<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.183,60</i>	<i>144.827,32</i>	<i>135.643,72</i>
	<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>98.066,44</i>	<i>85.646,94</i>	<i>-12.419,50</i>
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12)	Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	80.409,26	80.409,26
13)	Accantonamenti diversi	132.018,41	252.686,01	120.667,60
14)	Oneri diversi di gestione	1.337.498,87	1.218.940,31	-118.558,56
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		27.663.627,81	27.124.459,82	-539.167,99
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-204.965,94	518.094,51	723.060,45
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazione	0,00	0,00	0,00
16)	Proventi finanziari	19.134,54	5.691,35	-13.443,19
17)	Interessi e altri oneri finanziari	371.820,84	336.156,85	-35.663,99
TOTALE C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA		-352.686,30	-330.465,50	22.220,80
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19)	Svalutazioni	10.000,00	0,00	-10.000,00
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-10.000,00	0,00	10.000,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi straordinari	1.070.184,06	730.194,74	-339.989,32
21)	Oneri straordinari	146.625,89	143.217,31	-3.408,58
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		923.558,17	586.977,43	-336.580,74
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		355.905,93	774.606,44	418.700,51
22)	Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	815.137,28	836.616,54	21.479,26
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		815.137,28	836.616,54	21.479,26
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio	-459.231,35	-62.010,10	397.221,25

ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE I.R.E. VENEZIA

**SAN MARCO 4301, Palazzo Contarini del Bovolo, 30124 Venezia
Codice fiscale 00434410270 – Partita iva 00434410270**

Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

PREMESSA

La Legge Regionale 23.11.2012 n. 43, ha completamente riformato il quadro normativo che disciplina la contabilità ed il bilancio delle IPAB, disponendo l'abbandono della contabilità finanziaria, disciplinata dalla Legge 17.7.1890 n. 6972 (Legge "Crispi") e dal regolamento di contabilità di cui al Regio Decreto 5.2.1891 n. 99, ed introducendo, a partire dall'1.1.2014, la contabilità economico-patrimoniale.

Le modalità attuative di questa "riforma contabile" sono state disciplinate dalla DGR 21.5.2013 n. 780, secondo la quale, dall'1.1.2014, la contabilità delle IPAB è disciplinata dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili.

Il presente bilancio, chiuso al 31.12.2016, è stato redatto con chiarezza ed in modo conforme alla normativa ed ai principi sopra richiamati, al Regolamento di Contabilità interno dell'Ente, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio; si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

La presente nota integrativa, è parte integrante del bilancio, ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Essa dà evidenza dei principi, delle regole e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono state rispettate:

- le clausole generali del bilancio (art. 2423 c.c.);
- i principi generali di redazione (art. 2423-bis c.c.);
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.);
- le disposizioni di cui alla D.G.R. 21.5.2013 n. 780.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i ricavi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità, rispettivamente, agli allegati A6 e A7 alla D.G.R. 780/2013;
- ogni voce dello Stato Patrimoniale al 31.12.2016 è stata comparata con la corrispondente voce risultante al 31.12.2015;
- ogni voce del Conto Economico 2016 è stata comparata con la corrispondente voce risultante per l'esercizio 2015;
- l'Ente non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Si evidenzia infine che gli accadimenti gestionali relativi alle “trasformazioni patrimoniali” ed alla destinazione dei connessi introiti, sono iscritti nel bilancio di esercizio avendo riguardo al rispetto del principio dell'integrità patrimoniale e tenuto conto delle autorizzazioni già ottenute dalla Regione Veneto (DGR 158 del 29.09.2005; DGR 2178 del 13.12.2011; comunicazione della Direzione Regionale Servizi Sociali del 10.05.2013 prot. 197393).

ATTIVITA' SVOLTA DALL'ENTE

Gli scopi statutari dell'IRE prevedono (art. 2 commi 1, 3, 4 del vigente Statuto) “*lo svolgimento di ogni attività sociale, culturale, tecnica e amministrativa necessaria per l'erogazione di servizi e prestazioni di natura socio assistenziale, sanitaria, formativa e benefica*”.

Tali scopi si concretizzano in “*servizi, prestazioni, azioni di prevenzione del disagio sociale a favore di anziani, disabili, minori, giovani adulti, persone e famiglie in difficoltà, senza alcuna discriminazione, in particolare attraverso la gestione di residenze protette e comunità*”.

alloggio, centri diurni e riabilitativi, assistenza domiciliare, attività formative per l'occupazione".

Di conseguenza, pur operando prevalentemente nel settore dell'assistenza ad anziani non autosufficienti, l'Ente gestisce rilevanti iniziative assistenziali anche a favore di persone minorenni e neomaggiorenni, nonché nei confronti di persone in situazioni di difficoltà personali, familiari, economiche o socio-relazionali (pazienti assistiti dal Centro di salute mentale, giovani adulti, persone e famiglie in difficoltà abitative).

In particolare i servizi dell'IRE per anziani non autosufficienti consistono in quattro Residenze, connotate come "Centri Servizio" orientati al territorio, che accanto alla funzione residenziale offrono una prestazione di accoglienza diurna o terapia con finalità riabilitative.

Si tratta di:

- Residenza San Lorenzo, (180 posti letto) con annesso Centro di medicina riabilitativa;
- Residenza San Giobbe (90 posti letto) con annesso Centro Diurno;
- Residenza Zitelle (90 posti letto) con annesso Centro Diurno;
- Residenza Contarini (120 posti letto), con annesso Centro Diurno e Centro di medicina riabilitativa.

Il 2016 è stato caratterizzato dall'avvio dei servizi di assistenza diretta alle persone presso la nuova struttura di "San Giobbe" inaugurata nel settembre 2015.

Il 25 gennaio è infatti iniziata l'attività assistenziale presso il Centro Diurno della nuova struttura, con l'inserimento degli utenti che già frequentavano il Centro Diurno del SS. Giovanni e Paolo; il 26 e 27 gennaio gli Ospiti non autosufficienti già accolti presso la Residenza SS. Giovanni e Paolo sono stati trasferiti nella nuova struttura residenziale.

Il servizio per anziani autosufficienti a suo tempo svolto presso la Ca' di Dio (90 posti letto) è stato definitivamente concluso alla fine di gennaio 2016; gli ultimi sette Ospiti di detta struttura, dal 28 gennaio 2016, hanno infatti trovato sistemazione presso il San Giobbe.

Con decorrenza 1 febbraio 2016 gli immobili di "SS. Giovanni e Paolo" (complesso dell'Ospedaletto) e "Ca' di Dio", a seguito della cessazione dell'erogazione diretta di servizi alla persona, sono stati destinati al "patrimonio disponibile" dell'Ente.

Gli scopi istituzionali di assistenza alle persone sono altresì perseguiti nelle seguenti strutture:

- Minialloggi per anziani autosufficienti (un centinaio di anziani sono accolti in piccole unità abitative, gli antichi "Ospizi Minori", variamente aggregate);
- Comunità alloggio per minori (8 posti);
- Appartamenti temporanei utilizzati in progetti di emancipazione di giovani adulti o a sostegno della genitorialità (sette unità).

Tra le attività istituzionali è altresì necessario segnalare sia la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente per la parte finalizzata al ricavo di un reddito destinato al miglioramento dei servizi, che la tutela del rilevante patrimonio storico, artistico e archivistico trasmesso all'IRE dalle antiche Istituzioni dalle quali l'Ente ha avuto origine.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 23.11.2012 n. 43, dalla DGR 21.5.2013 n. 780, dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai

principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, nonché dal regolamento di contabilità interno dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Si ricorda che ai fini della costituzione dello Stato Patrimoniale iniziale all'1.1.2014, le immobilizzazioni esistenti al 31.12.2013 sono state valutate secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 21.5.2013 n. 780, e che, per quanto riguarda i beni soggetti ad ammortamento, alla luce dei chiarimenti regionali emanati in merito, l'Ente, trovandosi nelle condizioni ivi previste, ha provveduto a considerarli completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni acquistate dall'1.1.2014 sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento costituisce la ripartizione del costo di acquisto delle immobilizzazioni nel periodo della loro vita utile stimata.

Di seguito si elencano le aliquote di ammortamento ordinariamente applicate dall'Ente per le varie categorie di immobilizzazioni (cespiti):

- Immobilizzazioni immateriali	
<i>Licenze d'uso software a tempo indeterminato</i>	20%
<i>Migliorie e spese incrementative su beni di terzi</i>	10%
- Immobilizzazioni materiali	
<i>Fabbricati del patrimonio non disponibile</i>	3%
<i>Impianti generici</i>	15%
<i>Attrezzature:</i>	
- <i>attrezzature varie</i>	15%
- <i>attrezzature sanitarie</i>	15%
<i>Altri beni:</i>	
- <i>mobili e arredi</i>	15%
- <i>mobili e macchine ordinarie d'ufficio</i>	12%
- <i>macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche</i>	20%
- <i>autovetture</i>	25%
- <i>altri beni mobili diversi</i>	10%

Per le suddette immobilizzazioni i piani di ammortamento sono calcolati tenuto conto della data di primo utilizzo dei singoli cespiti. Nel caso degli interventi di manutenzione incrementativa sui fabbricati ascritti al patrimonio non disponibile e degli interventi edilizi che

costituiscono migliorie e spese incrementative su beni di terzi in uso all'Ente, detta data coincide con il momento da cui gli stessi sono dichiarati fruibili dalla direzione competente.

Non sono soggetti ad ammortamento i cespiti la cui utilità non si esaurisce con il trascorrere del tempo, ossia i terreni (comprese le quote "sedime" dei fabbricati, vedasi *infra*) e i beni mobili di pregio storico e artistico.

L'Ente, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 780/2013, ha scelto di non calcolare l'ammortamento sui fabbricati ascritti al patrimonio disponibile.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2016 per nessun cespite il valore recuperabile tramite l'uso, determinato in una prospettiva di lungo termine, è risultato inferiore rispetto al suo valore netto contabile, pertanto non si sono presentate situazioni di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Si evidenzia che le quote di ammortamento annuali delle immobilizzazioni la cui acquisizione, sulla base di quanto previsto dal Piano di Valorizzazione del patrimonio dell'Ente, è stata finanziata con l'utilizzo delle risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali (contributi in conto capitale "propri" provenienti dalle alienazioni patrimoniali, contributi in conto capitale concessi da altri enti, ecc.), sono state sterilizzate mediante accredito a Conto Economico (voce A4) della corrispondente quota di contributo in conto capitale utilizzata nell'esercizio.

Si passa all'analisi delle singole categorie di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali dell'Ente sono costituite da:

- "Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno": al 31.12.2016 € 11.463,05;
- "Altre immobilizzazioni immateriali": al 31.12.2016 € 112.371,41.

Quanto ai "Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno", nello specifico si tratta di licenze d'uso software a tempo indeterminato. Queste sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

<i>Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno</i>		
<i>Licenze d'uso software a tempo indeterminato</i>		Importo
Valore originario		207.782,69
Ammortamenti storici		-192.115,52
Valore all'1.1.2016		15.667,17
Variazioni dell'esercizio 2016:		
Acquisizioni dell'esercizio		0,00
Ammortamenti dell'esercizio		-4.204,12
Totale variazioni dell'esercizio 2016		-4.204,12
Valore al 31.12.2016		11.463,05

Nel 2016 non ci sono stati acquisti di nuove licenze d'uso software a tempo indeterminato. L'unica variazione registrata è relativa alle contabilizzazione delle quote di ammortamento delle licenze esistenti all'1/1/2016 con residuo ancora da ammortizzare. Le licenze software ammortizzate nel 2016 erano state acquistate utilizzando le risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali (contributi in conto capitale da trasformazioni patrimoniali); le corrispondenti quote di ammortamento sono state pertanto sterilizzate.

Quanto alle altre immobilizzazioni immateriali, nello specifico trattasi di “*Migliorie e spese incrementative su beni di terzi*”, ed esattamente di costi sostenuti per interventi incrementativi effettuati presso il complesso immobiliare denominato “Residenza San Lorenzo” ubicato a Venezia, Castello 5071, di proprietà del Comune di Venezia, utilizzato dall’IRE per l’erogazione di attività assistenziali in favore di anziani in virtù di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 in data 8 febbraio 2008.

<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>			
<i>Migliorie e spese incrementative su beni di terzi</i>			Importo
Valore originario			113.871,90
Ammortamenti storici			-8.397,45
Valore all'1.1.2016			105.474,45
Variazioni dell'esercizio 2016:			
Acquisizioni dell'esercizio			18.920,00
Ammortamenti dell'esercizio			-12.023,04
Totale variazioni dell'esercizio 2016			6.896,96
Valore al 31.12.2016			112.371,41

Le acquisizioni dell’esercizio 2016 sono relative ad un intervento incrementativo di correzione acustica della “Sala del portale” (sala polivalente) della Residenza San Lorenzo, finanziato con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

Le “*Migliorie e spese incrementative su beni di terzi*”, nel caso di specie, tenuto conto della loro natura e delle loro caratteristiche, nonché in considerazione degli accordi in essere con il Comune di Venezia, sono ammortizzate con l’aliquota del 10%.

Immobilizzazioni materiali

Terreni

<i>Terreni del patrimonio non disponibile</i>			
<i>a) Terreni del patrimonio non disponibile</i>			Importo
Valore originario			4.053.408,18
Valore all'1.1.2016			4.053.408,18
Variazioni dell'esercizio 2016			
<i>a) Valore al 31.12.2016</i>			4.053.408,18
<i>b) Terreni del patrimonio non disponibile quota sedime fabbricati</i>			Importo
Valore originario			8.067.131,33
Valore all'1.1.2016			8.067.131,33
Variazioni dell'esercizio 2016:			
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari			-2.856.516,57
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari			885,02
Incremento valore di bilancio per rideterminazione valore unità immobiliari			2.787.093,72
Alienazioni dell'esercizio; storno dei corrispondenti valori di bilancio			-2.149.030,76
Totale variazioni dell'esercizio 2016			-2.217.568,59
<i>b) Valore al 31.12.2016</i>			5.849.562,74
Valore complessivo al 31.12.2016			9.902.970,92

Nel corso dell'esercizio 2016 alla voce "Terreni del patrimonio non disponibile quota *sedime fabbricati*" sono stati contabilizzati:

- storni e iscrizioni dei valori di bilancio delle quote "sedime" di immobili valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa, come di seguito indicato:
- modifica destinazione di cinque unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile: storno dei corrispondenti valori di bilancio per € 2.856.516,57;
- modifica destinazione di una unità immobiliare (magazzino di pertinenza del complesso di "San Giobbe – Pio Loco delle Penitenti") dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile: iscrizione del corrispondente valore di bilancio per € 885,02;
- incremento di valore del terreno di pertinenza e del "sedime" del fabbricato principale del complesso immobiliare di "San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti" per € 2.787.093,72 (da € 1.510.082,78 a € 4.297.176,50) a seguito della rideterminazione del valore di detta struttura (nel 2015 valutata al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013) per tenere conto del valore di stima convenzionale ante restauro concordato con il Comune di Venezia pari a complessivi € 21.490.307,60 (valore attribuito dalla Direzione dell'Area Patrimoniale dell'IRE per € 17.188.705,98 al fabbricato principale, per € 4.297.176,50 al terreno di pertinenza e al sedime del fabbricato principale, per € 3.540,10 al magazzino e per € 885,02 al terreno pertinenziale del magazzino e al sedime dello stesso), valore complessivo così determinato ai fini dell'acquisto avvenuto alla fine del 2016 da parte di detto Comune del 50% dell'intero compendio immobiliare a compensazione dei lavori di ristrutturazione e restauro per pari valore dallo stesso eseguiti su detto immobile per mezzo di società dallo stesso partecipata (valore complessivo del compendio immobiliare ai fini della compravendita € 42.980.615,20, prezzo della compravendita del 50% del compendio immobiliare € 21.490.307,60);
- storno del 50% del valore di bilancio delle quota "sedime" degli immobili componenti il complesso immobiliare di "San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti" per € 2.149.030,76 a seguito della sopra indicata vendita al Comune di Venezia.

Si evidenziano di seguito le variazioni contabilizzate nel corso dell'esercizio 2016:

- modifica destinazione di n. 5 unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; storno dei corrispondenti valori del sedime:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia S.Elena - Calle I Dell'Arco 3	21	139	1	A\4	2,5 vani	5.110,56
Venezia S.Elena - Campiello Pozzo 5	21	143	3	A\4	3,5 vani	7.154,62
Venezia - Castello 6691 (ex Residenza SS. Giovanni e Paolo)	16	4779		B\1	66.200 mc.	1.809.300,70
Venezia - Castello 2182 (ex Residenza Ca' di Dio)	16	2728	4	B\1	18788 mc.	1.026.985,81
Venezia - Castello 2220 (magazzino ex R. Ca' di Dio)	16	2727	5	C\2	34 mq.	7.964,88
Totale						2.856.516,57

- modifica destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; iscrizione del corrispondente valore del sedime:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - Cannaregio 893 (magazzino di pertinenza del complesso di S. Giobbe)	12	5990		C\2	6 mq.	885,02
Totale						885,02

- rideterminazione del valore del terreno di pertinenza e del sedime del fabbricato principale del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti”: incremento di valore:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime	Note
Venezia - Cannaregio 893 890 891	12	1426	13	B\1	27.626 mc.	1.510.082,78	valore di inventario al 31/12/2015
						4.297.176,50	valore di inventario rideterminato
Incremento di valore						2.787.093,72	

- alienazione al Comune di Venezia del 50% del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti”; storno del corrispondente valore dei terreni di pertinenza e dei sedimi:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - Cannaregio 893 890 891	12	1426	13	B\1	27.626 mc.	2.148.588,25
Venezia - Cannaregio 893 (magazzino di pertinenza del complesso di S. Giobbe)	12	5990		C\2	6 mq.	442,51
Totale						2.149.030,76

<i>Terreni del patrimonio disponibile</i>						
<i>a) Terreni del patrimonio disponibile</i>						
						Importo
Valore originario						740.566,24
Valore all'1.1.2016						740.566,24
Variazioni dell'esercizio 2016						0,00
<i>a) Valore al 31.12.2016</i>						740.566,24
<i>b) Terreni del patrimonio disponibile (attività commerciale)</i>						
						Importo
Valore originario						1.900.058,40
Valore all'1.1.2016						1.900.058,40
Variazioni dell'esercizio 2016						0,00
<i>b) Valore al 31.12.2016</i>						1.900.058,40

c) Terreni del patrimonio disponibile quota sedime fabbricati				
Valore originario				19.548.899,28
Valore all'1.1.2016				19.548.899,28
Variazioni dell'esercizio 2016:				
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari				-885,02
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari				2.856.516,57
Storno valori di bilancio a seguito soppressione catastale unità immobiliari				-1.057.006,51
Iscrizione valori di bilancio a seguito costituzione catastale unità immobiliari				1.064.778,94
Alienazioni dell'esercizio; storno dei corrispondenti valori di bilancio				-30.780,54
Totale variazioni dell'esercizio 2016				2.832.623,44
c) Valore al 31.12.2016				22.381.522,72
Valore complessivo al 31.12.2016				25.022.147,36

Come rappresentato nella tabella sopra riportata, nel corso dell'esercizio 2016 alla voce "Terreni del patrimonio disponibile quote sedime fabbricati" sono stati contabilizzati:

- storni e iscrizioni dei valori di bilancio delle quote "sedime" di immobili valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa, come di seguito indicato:
- modifica destinazione di una unità immobiliare (magazzino di pertinenza del complesso di "San Giobbe – Pio Loco delle Penitenti") dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile: storno del corrispondente valore di bilancio per € 885,02;
- modifica destinazione di cinque unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile: iscrizione dei corrispondenti valori di bilancio per € 2.856.516,57;
- variazioni dei valori di bilancio delle quote "sedime" degli immobili urbani, valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di nuove determinazioni catastali, come di seguito indicato:
- soppressione di cinque unità immobiliari: storno dei corrispondenti valori di bilancio per € 1.057.006,51;
- costituzione di tre unità immobiliari: iscrizione dei corrispondenti valori di bilancio per € 1.064.778,94;
- storno dei valori di bilancio delle quote "sedime" delle immobilizzazioni alienate nel corso del 2016 (tre unità immobiliari): decremento complessivo di € 30.780,54.

Nelle tabelle seguenti sono rappresentate nel dettaglio le variazioni sopra descritte:

- modifica destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; storno del corrispondente valore del sedime:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - Cannaregio 893 (magazzino di pertinenza del complesso di S. Giobbe)	12	5990		C\2	6 mq.	885,02
Totale						885,02

- modifica destinazione di n. 5 unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; iscrizione dei corrispondenti valori dei sedimi:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia S.Elena - Calle I Dell'Arco 3	21	139	1	A\4	2,5 vani	5.110,56
Venezia S.Elena - Campiello Pozzo 5	21	143	3	A\4	3,5 vani	7.154,62
Venezia - Castello 6691 (ex Residenza SS. Giovanni e Paolo)	16	4779		B\1	66.200 mc.	1.809.300,70
Venezia - Castello 2182 (ex Residenza Ca' di Dio)	16	2728	4	B\1	18788 mc.	1.026.985,81
Venezia - Castello 2220 (magazzino ex R. Ca' di Dio)	16	2727	5	C\2	34 mq.	7.964,88
Totale						2.856.516,57

- soppressione di n. 5 unità immobiliari; storno del corrispondente valore dei sedimi:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - Castello 2185	16	2730	1	C\1	34 mq.	14.663,30
Venezia - Castello 2220 (magazzino ex R. Ca' di Dio)	16	2727	5	C\2	34 mq.	7.964,88
Venezia - Castello 2182 (ex Residenza Ca' di Dio)	16	2728	4	B\1	18788 mc.	1.026.985,81
Venezia - San Polo 294	13	321	7	C\1	15 mq.	4.106,96
Venezia - San Polo 293	13	321	26	C\1	12 mq.	3.285,56
Totale						1.057.006,51

- costituzione di n. 3 nuove unità immobiliari; iscrizione del corrispondente valore dei sedimi:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - Castello 2182, 2189, 2220	16	2728	5	B\1	18.580 mc.	1.015.613,59
Venezia - Castello 2183	16	2728	6	C\1	91 mq.	39.245,98
Venezia - San Polo 293 294	13	321	35	C\1	23 mq.	9.919,37
Totale						1.064.778,94

- alienazioni patrimoniali dell'esercizio (n. 3 unità immobiliari); storno del corrispondente valore dei sedimi:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del sedime
Venezia - Dorsoduro 2683/A	14	1464	4	A\4	3,5 vani	8.758,04
Spinea (VE) - Via Capitanio 19	8	30	3	A\3	7 vani	14.576,35
Venezia - Dorsoduro 2237	14	260	5	A\5	3,5 vani	7.446,15
Totale						30.780,54

Fabbricati

<i>Fabbricati del patrimonio non disponibile</i>			Importo
Valore originario			67.061.875,24
Ammortamenti storici			-66.802.732,08
Valore all'1.1.2016			259.143,16
Variazioni dell'esercizio 2016:			
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari			-11.426.066,26
Storno del corrispondente fondo ammortamento			11.426.066,26
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari			3.540,10
Iscrizione del corrispondente fondo ammortamento			-3.540,10
Incremento valore di bilancio per rideterminazione valore unità immobiliari			11.148.374,84
Iscrizione del corrispondente fondo ammortamento			-11.148.374,84
Iscrizione valore interventi incrementativi eseguiti da altri Enti			21.490.307,60
Iscrizione del corrispondente fondo ammortamento			-21.490.307,60
Capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso			18.904,60
Alienazioni dell'esercizio; storno dei corrispondenti valori di bilancio			-19.341.276,84
Alienazioni dell'esercizio; storno del corrispondente fondo ammortamento			19.341.276,84
Ammortamenti dell'esercizio			-8.142,56
Totale variazioni dell'esercizio 2016			10.762,04
Valore al 31.12.2016			269.905,20

Nel corso dell'esercizio 2016 alla voce "*Fabbricati del patrimonio non disponibile*" sono stati contabilizzati:

- storni e iscrizioni dei valori di bilancio delle quote "fabbricato" di immobili valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa, come di seguito indicato:
- modifica destinazione di cinque unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile: storno dei corrispondenti valori di bilancio e dei correlati fondi di ammortamento per € 11.426.066,26;
- modifica destinazione di una unità immobiliare (magazzino di pertinenza del complesso di "San Giobbe – Pio Loco delle Penitenti") dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile: iscrizione del corrispondente valore di bilancio e del correlato fondo di ammortamento per € 3.540,10;
- incremento di valore del fabbricato principale del complesso immobiliare di "San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti" per € 11.148.374,84 (da € 6.040.331,14 a € 17.188.705,98) a seguito della rideterminazione del valore di detta struttura (nel 2015 valutata al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013) per tenere conto del valore di stima convenzionale ante restauro concordato con il Comune di Venezia pari a complessivi € 21.490.307,60 (valore attribuito dalla Direzione dell'Area Patrimoniale dell'IRE per € 17.188.705,98 al fabbricato principale, per € 4.297.176,50 al terreno di pertinenza e al sedime del fabbricato principale, per € 3.540,10 al magazzino e per € 885,02 al terreno pertinenziale del magazzino e al sedime dello stesso), valore complessivo così determinato ai fini dell'acquisto avvenuto alla fine del 2016 da parte di detto Comune del 50% dell'intero compendio immobiliare a compensazione dei lavori di ristrutturazione e restauro per pari valore dallo stesso eseguiti su detto immobile per mezzo di società dallo stesso partecipata (valore

complessivo del compendio immobiliare ai fini della compravendita € 42.980.615,20, prezzo della compravendita del 50% del compendio immobiliare € 21.490.307,60);

- iscrizione del valore dei lavori di ristrutturazione e restauro eseguiti dal Comune di Venezia per mezzo di società dallo stesso partecipata sul fabbricato principale del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti” per € 21.490.307,60;
- capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso per il valore di € 18.904,60;
- storno del 50% del valore di bilancio delle quota “fabbricato” degli immobili componenti il complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti” per € 21.490.307,60 a seguito della sopra indicata vendita al Comune di Venezia.

Si evidenziano di seguito le variazioni contabilizzate nel corso dell’esercizio 2016:

- modifica destinazione di n. 5 unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; storno dei corrispondenti valori del fabbricato e dei relativi fondi di ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia S.Elena - Calle I Dell'Arco 3	21	139	1	A\4	2,5 vani	20.442,24
Venezia S.Elena - Campiello Pozzo 5	21	143	3	A\4	3,5 vani	28.618,50
Venezia - Castello 6691 (ex Residenza SS. Giovanni e Paolo)	16	4779		B\1	66.200 mc.	7.237.202,78
Venezia - Castello 2182 (ex Residenza Ca' di Dio)	16	2728	4	B\1	18788 mc.	4.107.943,22
Venezia - Castello 2220 (magazzino ex R. Ca' di Dio)	16	2727	5	C\2	34 mq.	31.859,52
Totale						11.426.066,26

- modifica destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; iscrizione del corrispondente valore del fabbricato e del relativo fondo di ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - Cannaregio 893 (magazzino di pertinenza del complesso di S. Giobbe)	12	5990		C\2	6 mq.	3.540,10
Totale						3.540,10

- rideterminazione del valore del fabbricato principale del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti”; iscrizione dell’incremento di valore dell’immobile e del corrispondente fondo ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato	Note
Venezia - Cannaregio 893 890 891	12	1426	13	B\1	27.626 mc.	6.040.331,14	valore di inventario al 31/12/2015
						17.188.705,98	valore di inventario rideterminato
Incremento di valore						11.148.374,84	

- contabilizzazione del valore dei lavori di ristrutturazione e restauro eseguiti dal Comune di Venezia per mezzo di società dallo stesso partecipata sul fabbricato principale del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti” e rilevazione del corrispondente fondo ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato	Note
Venezia - Cannaregio 893 890 891	12	1426	13	B\1	27.626 mc.	17.188.705,98	valore di inventario rideterminato
						38.679.013,58	valore di inventario rideterminato + valore dei lavori eseguiti
Valore lavori di ristrutturazione e restauro capitalizzati						21.490.307,60	

- capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso di interventi incrementativi eseguiti sui seguenti immobili (interventi finanziati con i proventi derivanti dalla trasformazioni patrimoniali):

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Capitalizz.ne immob.ni in corso	Note
Residenza San Giobbe Venezia - Cannaregio 893 890 891	12	1426	13	B\1	27.626 mc.	6.776,00	Fornitura e posa di frontalini coprilampada in lamiera zincata verniciata
Ospizio diffuso Vitale Michiel, alloggio di S.Elena C. Laboratorio 2	21	158	5	A\4	3,5 vani	12.128,60	Interventi di riatto dell'unità immobiliare
Totale						18.904,60	

- alienazione al Comune di Venezia del 50% del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti”; storno del corrispondente valore dei fabbricati e dei relativi fondi ammortamento:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - Cannaregio 893 890 891	12	1426	13	B\1	27.626 mc.	19.339.506,79
Venezia - Cannaregio 893 (magazzino di pertinenza del complesso di S. Giobbe)	12	5990		C\2	6 mq.	1.770,05
Totale						19.341.276,84

Fabbricati del patrimonio disponibile		
Valore originario		78.505.030,92
Valore all'1.1.2016		78.505.030,92
Variazioni dell'esercizio 2016:		
Storno valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari		-3.540,10
Iscrizione valore di bilancio a seguito variazione destinazione unità immobiliari		11.426.066,26
Storno valori di bilancio a seguito soppressione catastale unità immobiliari		-4.228.026,03
Iscrizione valori di bilancio a seguito costituzione catastale unità immobiliari		4.259.115,76
Capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso		302.602,35
Alienazioni dell'esercizio; storno dei corrispondenti valori di bilancio		-123.122,17
Totale variazioni dell'esercizio 2016		11.633.096,07
Valore al 31.12.2016		90.138.126,99

Come rappresentato nella tabella sopra riportata, nel corso dell'esercizio 2016 alla voce "Fabbricati del patrimonio disponibile" sono stati contabilizzati:

- storni e iscrizioni dei valori di bilancio delle quote "fabbricato" di immobili valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di modifica di destinazione dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile e viceversa, come di seguito indicato:
- modifica destinazione di una unità immobiliare (magazzino di pertinenza del complesso di "San Giobbe – Pio Loco delle Penitenti") dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile: storno del corrispondente valore di bilancio per € 3.540,10;
- modifica destinazione di cinque unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile: iscrizione dei corrispondenti valori di bilancio per € 11.426.066,26;
- variazioni dei valori di bilancio delle quote "fabbricato" degli immobili urbani, valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali come previsto dalla DGR 780/2013, oggetto di nuove determinazioni catastali, come di seguito indicato:
- soppressione di cinque unità immobiliari: storno dei corrispondenti valori di bilancio per € 4.228.026,03;
- costituzione di tre unità immobiliari: iscrizione dei corrispondenti valori di bilancio per € 4.259.115,76;
- capitalizzazioni di interventi incrementativi eseguiti su alcuni immobili ascritti al patrimonio disponibile per complessivi € 302.602,35;
- storno dei valori di bilancio delle quote "fabbricato" delle immobilizzazioni alienate nel corso del 2016 (tre unità immobiliari): decremento complessivo di € 123.122,17.

Nelle tabelle seguenti sono rappresentate nel dettaglio le variazioni sopra descritte:

- modifica destinazione di n. 1 unità immobiliare dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; storno del corrispondente valore del fabbricato:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - Cannaregio 893 (magazzino di pertinenza del complesso di S. Giobbe)	12	5990		C\2	6 mq.	3.540,10
Totale						3.540,10

- modifica destinazione di n. 5 unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; iscrizione dei corrispondenti valori dei fabbricati:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia S.Elena - Calle I Dell'Arco 3	21	139	1	A\4	2,5 vani	20.442,24
Venezia S.Elena - Campiello Pozzo 5	21	143	3	A\4	3,5 vani	28.618,50
Venezia - Castello 6691 (ex Residenza SS. Giovanni e Paolo)	16	4779		B\1	66.200 mc.	7.237.202,78
Venezia - Castello 2182 (ex Residenza Ca' di Dio)	16	2728	4	B\1	18788 mc.	4.107.943,22
Venezia - Castello 2220 (magazzino ex R. Ca' di Dio)	16	2727	5	C\2	34 mq.	31.859,52
Totale						11.426.066,26

- soppressione di n. 5 unità immobiliari; storno del corrispondente valore dei fabbricati:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - Castello 2185	16	2730	1	C\1	34 mq.	58.653,21
Venezia - Castello 2220 (magazzino ex R. Ca' di Dio)	16	2727	5	C\2	34 mq.	31.859,52
Venezia - Castello 2182 (ex Residenza Ca' di Dio)	16	2728	4	B\1	18788 mc.	4.107.943,22
Venezia - San Polo 294	13	321	7	C\1	15 mq.	16.427,82
Venezia - San Polo 293	13	321	26	C\1	12 mq.	13.142,26
Totale						4.228.026,03

- costituzione di n. 3 nuove unità immobiliari; iscrizione del corrispondente valore dei fabbricati:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - Castello 2182, 2189, 2220	16	2728	5	B\1	18.580 mc.	4.062.454,37
Venezia - Castello 2183	16	2728	6	C\1	91 mq.	156.983,90
Venezia - San Polo 293 294	13	321	35	C\1	23 mq.	39.677,49
Totale						4.259.115,76

- capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso degli interventi incrementativi eseguiti sui seguenti immobili (interventi finanziati con i proventi derivanti dalla trasformazioni patrimoniali):

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Capitalizz.ne immob.ni in corso	Note
Venezia - Cannaregio 4922	12	4794	42	A\3	9 vani	105.088,96	Lavori condominiali
Venezia - Cannaregio 4494	12	4767	4	A\2	12,5 vani	131.702,89	Lavori condominiali
Venezia - S. Marco 250	15	3412	28	A\3	5,5 vani	28.798,00	Lavori di miglioramento
Venezia - Castello 6333	16	307	2	A\4	4 vani	37.012,50	Lavori di miglioramento
Totale						302.602,35	

- alienazioni patrimoniali dell'esercizio (n. 3 unità immobiliari); storno del corrispondente valore dei fabbricati:

Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Valore di bilancio del fabbricato
Venezia - Dorsoduro 2683/A	14	1464	4	A\4	3,5 vani	35.032,14
Spinea (VE) - Via Capitanio 19	8	30	3	A\3	7 vani	58.305,41
Venezia - Dorsoduro 2237	14	260	5	A\5	3,5 vani	29.784,62
Totale						123.122,17

Impianti e macchinari

Impianti generici						Importo
Valore originario						91.018,71
Ammortamenti storici						-8.721,42
Valore all'1.1.2016						82.297,29
Variazioni dell'esercizio 2016:						
Acquisizioni dell'esercizio						141.138,95
Ammortamenti dell'esercizio						-15.436,37
Totale variazioni dell'esercizio 2016						125.702,58
Valore al 31.12.2016						207.999,87

Gli investimenti contabilizzati nel corso del 2016, integralmente finanziati con i proventi derivanti dalla trasformazioni patrimoniali, sono relativi a:

- implementazione impianto climatizzazione VRV Residenza San Lorenzo: € 113.304,95;
- sostituzione impianto antintrusione ex Residenza SS. Giovanni e Paolo: € 20.984,00;
- fornitura e posa in opera di due caldaie nell'ambito degli interventi di riatto delle seguenti unità immobiliari:
 - unità ascritta al patrimonio non disponibile sita a Venezia S. Elena Calle Laboratorio 2 (fg. 21, mapp. 158, sub. 5), facente parte dell'Ospizio diffuso Vitale Michiel: € 3.850,00 (capitalizzazione da "immobilizzazioni in corso patrimonio non disponibile");
 - unità ascritta al patrimonio disponibile sita a Venezia Castello 6333 piano terra e primo (fg. 16, mapp. 307, sub. 2): € 3.000,00 (capitalizzazione da "immobilizzazioni in corso patrimonio disponibile");

Attrezzature

Il valore complessivo delle "attrezzature" al 31/12/2016 pari a € 245.626,75, è suddiviso tra "attrezzature varie" e "attrezzature sanitarie", come di seguito rappresentato.

Attrezzature varie			Importo
Valore originario			1.769.301,80
Ammortamenti storici			-1.648.378,70
Valore all'1.1.2016			120.923,10
Variazioni dell'esercizio 2016:			
Acquisizioni dell'esercizio			57.795,78
Alienazioni dell'esercizio			-10.196,40
Storno del corrispondente fondo ammortamento			10.196,40
Rottamazioni dell'esercizio			-2.435,22
Storno del corrispondente fondo ammortamento			2.435,22
Ammortamenti dell'esercizio			-24.704,07
Totale variazioni dell'esercizio 2016			33.091,71
Valore al 31.12.2016			154.014,81

Nel 2016 sono state acquistate le attrezzature varie indicate nella tabella seguente:

Struttura	Descrizione	Importo
Centro Servizi Contarini	UPS / Gruppo di continuità	21.960,00
Centro Servizi S. Giobbe	n. 4 carrelli per distribuzione / raccolta biancheria	3.913,76
Centro Servizi S. Giobbe	n. 5 carrelli termici per la veicolazione dei pasti	18.330,50
Centro Servizi S. Giobbe	fornitura e posa presidi antincendio (estintori)	4.189,24
Centro Servizi S. Giobbe	attrezzature tecniche per il locale di cura della persona	1.712,88
Centro Servizi S. Giobbe	mobili in acciaio inox cucine di nucleo	5.941,40
Ospizio Maddalena	piastra a induzione	756,40
Centro Servizi Zitelle	n. 4 televisori (3 da 32 pollici e 1 da 40)	991,60
Totale		57.795,78

Tutte le attrezzature sopra indicate, ad eccezione dei televisori del Centro Servizi Zitelle, sono state acquistate con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

Le alienazioni registrate nell'esercizio sono relative ad alcune attrezzature della cucina della ex Residenza Ca' di Dio, originariamente acquistate per la somma complessiva di

€ 10.196,40 e ormai interamente ammortizzate; il ricavato della vendita, pari a € 4.000,00, è stato iscritto tra i “contributi in conto capitale da destinare”, in considerazione del fatto che l’acquisto di dette attrezzature, risalente al 2007, era stato finanziato con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

Le rottamazioni contabilizzate nell’esercizio riguardano alcune vecchie attrezzature non funzionanti ovvero inutilizzabili del Centro Servizi Contarini (n. 5 televisori a tubo catodico, costo storico € 857,00; n. 2 lavagne a cavalletto, costo storico € 378,22; n. 1 cassa amplificata con microfono, costo storico € 1.200,00).

<i>Attrezzature sanitarie</i>				Importo
Valore originario				935.496,89
Ammortamenti storici				-896.828,42
Valore all'1.1.2016				38.668,47
Variazioni dell'esercizio 2016:				
Acquisizioni dell'esercizio				67.307,20
Ammortamenti dell'esercizio				-14.363,73
Totale variazioni dell'esercizio 2016				52.943,47
Valore al 31.12.2016				91.611,94

Le attrezzature sanitarie acquistate nel corso del 2016 sono evidenziate nella tabella seguente:

Struttura	Descrizione	Importo
Centro Servizi Zitelle	n. 10 sovr materassi antidecubito	7.634,74
Centro Servizi S. Giobbe	n. 10 sovr materassi antidecubito	7.634,74
Centro Servizi S. Giobbe	n. 4 carrelli per la distribuzione dei farmaci	4.171,20
Centro Servizi S. Giobbe	n. 2 carrelli sanitari per emergenze	2.642,87
Centro Servizi S. Giobbe	frigorifero per farmaci da 300 lt.	2.976,80
Centro Servizi S. Giobbe	barella doccia	2.716,48
Centro Servizi S. Giobbe	n. 2 lavapadelle	11.187,25
Centro Servizi S. Giobbe	n. 10 carrozzine	4.430,40
Centro Servizi S. Giobbe	n. 4 sedia doccia "Cascade" con comoda e ruote	1.580,80
Centro Servizi S. Giobbe	n. 4 sedia doccia "Ormesa"	6.639,36
Centro Servizi S. Giobbe	n. 12 sedia comoda	2.371,20
Centro Servizi S. Giobbe	attrezzature sanitarie diverse per il Centro Riabilitazione	13.321,36
Totale		67.307,20

Tutti i beni sopra indicati sono stati acquistati con i proventi derivanti dalla trasformazioni patrimoniali.

Beni mobili di pregio storico e artistico

<i>Beni mobili di pregio storico e artistico</i>				Importo
Valore originario				40.353.770,00
Valore all'1.1.2016				40.353.770,00
Variazioni dell'esercizio 2016				0,00
Valore al 31.12.2016				40.353.770,00

Altri beni

Il valore complessivo degli “altri beni” al 31/12/2016 pari a € 513.443,26 è suddiviso tra “mobili e arredi”, mobili e macchine ordinarie d’ufficio”, “macchine d’ufficio elettroniche ed elettromeccaniche”, “autovetture” e “altri beni mobili diversi”, come di seguito rappresentato.

<i>Mobili e arredi</i>			Importo
Valore originario			2.551.522,28
Ammortamenti storici			-2.086.270,49
Valore all'1.1.2016			465.251,79
Variazioni dell'esercizio 2016:			
Acquisizioni dell'esercizio			21.130,69
Ammortamenti dell'esercizio			-67.240,82
Totale variazioni dell'esercizio 2016			-46.110,13
Valore al 31.12.2016			419.141,66

Nel corso del 2016 sono stati acquistati mobili e arredi per complessivi € 21.130,69 come indicato nella tabella seguente:

Struttura	Descrizione	Importo
Centro Servizi S. Giobbe	n. 46 tavolini per le stanze di degenza degli ospiti	8.148,62
Centro Servizi S. Giobbe	mobili e arredi per il locale di cura della persona	2.544,92
Centro Servizi S. Giobbe	mobili e arredi degli spazi destinati ad aree di aggregazione (6 poltroncine, 6 tavolini, 6 divani, 6 librerie)	7.875,15
Centro Servizi S. Giobbe	n. 2 armadi	2.562,00
Totale		21.130,69

<i>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</i>			Importo
Valore originario			461.926,17
Ammortamenti storici			-418.267,25
Valore all'1.1.2016			43.658,92
Variazioni dell'esercizio 2016:			
Acquisizioni dell'esercizio			1.728,74
Ammortamenti dell'esercizio			-5.062,28
Totale variazioni dell'esercizio 2016			-3.333,54
Valore al 31.12.2016			40.325,38

Gli acquisti effettuati nel 2016 per complessivi € 1.728,74, sono rappresentati nella tabella seguente:

Struttura	Descrizione	Importo
Centro Servizi S. Giobbe	mobili e arredi locale portineria	1.000,40
Uffici Centrali	n. 3 classificatori in metallo	728,34
Totale		1.728,74

Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche				Importo
Valore originario				307.427,84
Ammortamenti storici				-285.908,74
Valore all'1.1.2016				21.519,10
Variazioni dell'esercizio 2016:				
Acquisizioni dell'esercizio				35.589,23
Rottamazioni dell'esercizio				-315,60
Storno del corrispondente fondo ammortamento				315,60
Ammortamenti dell'esercizio				-9.661,86
Totale variazioni dell'esercizio 2016				25.927,37
Valore al 31.12.2016				47.446,47

Nel 2016 sono stati acquistati:

- n. 1 dispositivo firewall e n. 1 dispositivo nas per gli Uffici Centrali: € 10.216,28;
- n. 25 Personal Computer con monitor per gli uffici delle diverse strutture e dei servizi dell'Ente: € 16.683,50;
- n. 1 server e n. 2 switch per il Centro Servizi San Lorenzo: € 8.689,45.

Nel corso dell'esercizio è stato altresì rottamato un apparato telefax ormai obsoleto e non funzionante che era in uso presso il Centro Servizi Contarini. Il cespite in questione era iscritto in contabilità al costo storico di € 315,60 e risultava interamente ammortizzato.

Autovetture				Importo
Valore originario				19.241,33
Ammortamenti storici				-19.241,33
Valore all'1.1.2016				0,00
Variazioni dell'esercizio 2016:				
Valore al 31.12.2016				0,00

Altri beni mobili diversi				Importo
Valore originario				0,00
Ammortamenti storici				0,00
Valore all'1.1.2016				0,00
Variazioni dell'esercizio 2016:				
Acquisizioni dell'esercizio				6.745,38
Ammortamenti dell'esercizio				-215,63
Totale variazioni dell'esercizio 2016				6.529,75
Valore al 31.12.2016				6.529,75

Le acquisizioni dell'esercizio 2016 sono relativi alla fornitura e posa in opera della segnaletica del Centro Servizi San Giobbe.

In conclusione si evidenzia che tutti gli acquisti di "altri beni" (mobili e arredi, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche e altri beni mobili diversi) effettuati nel 2016, sono stati finanziati con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce “*immobilizzazioni in corso e acconti*” sono stati contabilizzati i valori relativi agli interventi incrementativi eseguiti sul patrimonio immobiliare non disponibile e su quello disponibile, come rappresentato nelle tabelle seguenti. Tutti gli interventi sono stati finanziati con i proventi provenienti dalle trasformazioni patrimoniali.

a) Immobilizzazioni in corso patrimonio non disponibile

CESPITE/INTERVENTO	DESCRIZIONE	01/01/2016	Rettifiche	Incrementi	Capital.ni	31/12/2016
IMMCOPNONDIS00005	Residenza San Giobbe - lavori di completamento: fornitura e posa frontalini coprilampade in lamiera zincata	0,00	0,00	6.776,00	6.776,00	0,00
IMMCOPNONDIS00010	Ospizio diffuso Vitale Michiel unità di S. Elena - Calle Laboratorio 2 (fg. 21, mapp. 158, sub 5): lavori di riatto dell'immobile	0,00	0,00	15.978,60	15.978,60	0,00
TOTALE		0,00	0,00	22.754,60	22.754,60	0,00

b) Immobilizzazioni in corso patrimonio disponibile

CESPITE/INTERVENTO	DESCRIZIONE	01/01/2016	Rettifiche	Incrementi	Capital.ni	31/12/2016
IMMCOPDIP00001	Recupero Area ex Ospedaletto SS. G. e P. - Castello 6691	94.527,89	0,00	0,00	0,00	94.527,89
IMMCOPDIP00002	Condominio Palazzo Zen Cannaregio 4922 e successivi: lavori incrementativi a stralci	103.083,38	0,00	2.005,58	105.088,96	0,00
IMMCOPDIP00014	Lavori incrementativi condominiali al tetto e alle facciate del condominio De La Cason Cannaregio 4493/A-4494-4495	75.008,52	0,00	56.694,37	131.702,89	0,00
IMMCOPDIS00016	Lavori di riatto immobile Castello 6333 piano terra/primo	0,00	0,00	40.012,50	40.012,50	0,00
IMMCOPDIS00017	Lavori di riatto immobile S.Marco 250 piano secondo	0,00	0,00	28.798,00	28.798,00	0,00
TOTALE		272.619,79	0,00	127.510,45	305.602,35	94.527,89

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese / Enti controllati / collegati

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 V. del 17.4.2014, l'Ente ha approvato lo Statuto della Fondazione Venezia Servizi alla Persona, partecipata al 50% dall'IRE e al 50% dall'Antica Scuola dei Battuti, conferendo la somma di € 25.000,00 al fondo dotale iniziale di detta fondazione pari a complessivi € 50.000,00.

Considerato quanto stabilito dall'articolo 6 dello Statuto della Fondazione, e visto quanto statuito dal principio contabile OIC n. 21, l'IRE, già nel 2014, ha provveduto a svalutare di € 24.999,00 il conferimento al fondo dotale iniziale, contabilizzando il relativo costo alla voce D19 del Conto Economico e lasciando iscritta in bilancio la partecipazione al valore di € 1,00 “per memoria”.

Con provvedimento n. 44 V. del 29 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'I.R.E. ha deliberato di erogare alla Fondazione la somma di € 10.000,00 per l'integrazione del suo fondo di dotazione, che per la quota di € 8.089,27 era necessaria per coprire la perdita dell'esercizio 2014.

Coerentemente con quanto effettuato nell'esercizio 2014, anche il conferimento di € 10.000,00 al fondo di dotazione deliberato ed eseguito nel 2015 è stato interamente svalutato.

Nel 2016 la Fondazione con nota in data 17.5.2016 (prot. IRE 4773/2016) ha comunicato di aver chiuso l'esercizio 2015 con una perdita di complessivi € 85.224,04, richiedendo di procedere con la copertura della stessa per la quota di competenza. Conseguentemente ha provveduto ad iscrivere nel Conto Economico 2015 l'I.R.E. tra i costi straordinari (voce E21) la somma di € 42.612,02 a titolo di "Copertura perdite enti partecipati", somme che, giusta provvedimento del Segretario Direttore Generale n. 895 del 31 agosto 2016, è stata poi erogata alla Fondazione.

Si evidenzia che con missiva in data 28 aprile 2017 (prot. IRE 4459/2017), la Fondazione ha informato l'I.R.E. di aver chiuso l'esercizio 2016 con una perdita pari a € 183.336,42, che al netto del fondo di riserva straordinario di € 3.821,46, ammonta a € 179.514,96. Nella stessa comunicazione veniva altresì richiesto a ciascuno dei due fondatori di erogare la somma di € 89.757,48 necessari alla copertura della perdita d'esercizio e al ripristino del Fondo di dotazione iniziale di € 50.000,00. Conseguentemente l'IRE ha provveduto ad iscrivere il relativo costo per "Copertura perdite enti partecipati" tra i costi straordinari di competenza dell'esercizio 2016 (voce E21 del Conto Economico).

Crediti verso altri

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi	20,00		20,00		0,00
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	656,46	721,44			1.377,90

I "crediti verso altri" iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali costituiti presso terzi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La difficoltà di effettuare una accurata ed affidabile rilevazione delle quantità delle rimanenze di magazzino da valorizzare, associata alla modesta entità del valore complessivo delle stesse, ha suggerito di evitare la rappresentazione delle medesime nel bilancio.

Crediti

Crediti verso utenti / clienti

La voce è relativa, per la quota maggioritaria, alle rette degli ospiti delle strutture residenziali, dei centri diurni, delle residenze protette, della comunità per minori e degli appartamenti ed alloggi per giovani adulti, per una quota residuale a crediti verso utenti di altri servizi alla persona di entità marginale resi dall'Ente.

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Crediti verso utenti c/rette	1.481.611,47	442.079,01			1.923.690,48
(Fondo svalutazione crediti)	-336.614,45		-1.261,07		-335.353,38
Crediti vs utenti c/rette netti	1.144.997,02	442.079,01	-1.261,07	0,00	1.588.337,10
Altri crediti verso utenti	7.775,00		6.911,00		864,00
(Fondo svalutazione crediti)	-850,00				-850,00
Altri crediti netti	6.925,00	0,00	6.911,00	0,00	14,00
Totale	1.151.922,02	442.079,01	5.649,93	0,00	1.588.351,10

Si evidenzia che l'incremento dei crediti verso utenti c/rette, pari a € 442.079,01, non dipende da un allungamento dei tempi di incasso, ma deriva sostanzialmente dal fatto che il Tesoriere dell'Ente ha accreditato in data 2/1/2017 i RID ed i MAV con scadenza 31/12/2016.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti verso utenti c/rette è stato calcolato, come negli esercizi precedenti, mediante un'analisi puntuale delle singole posizioni nel massimo rispetto del principio di prudenza.

Il decremento del fondo in parola rispetto al 2015, pari a complessivi € 1.261,07, è stato determinato da:

- storno delle quote eccedenti del fondo esistente al 31/12/2015 a seguito della ricognizione al 31/12/2016 del rischio sui crediti pregressi (valutazione eseguita tenendo conto degli incassi avvenuti a tutto il 30/04/2017); rilevazione insussistenze attive ordinarie diverse per € 34.096,63;
- accantonamenti effettuati nell'esercizio 2016: € 32.835,56.

Crediti verso Enti pubblici esigibili entro 12 mesi

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Crediti verso la Corte dei Conti (comandi)	0,00	14.668,38			14.668,38
Crediti verso la Regione Veneto	146,40		146,40		0,00
Crediti verso A.U.L.S.S. 3 Serenissima - Distretto del Veneziano (ex A.U.L.S.S. 12 Veneziana)	2.356.167,30		780.507,75		1.575.659,55
(Fondo svalutazione crediti)	-30.194,61				-30.194,61
Crediti netti verso A.U.L.S.S. 3 Serenissima - Distretto del Veneziano	2.325.972,69	0,00	780.507,75	0,00	1.545.464,94
Crediti verso altre A.U.L.S.S. / A.S.S.:	31.594,19		13.279,47		18.314,72
Crediti verso il Comune di Venezia	173.866,35		18.358,03		155.508,32
(Fondo svalutazione crediti)	-2.893,06				-2.893,06
Crediti netti verso il Comune di Venezia	170.973,29	0,00	18.358,03	0,00	152.615,26
Crediti verso altri Comuni	26.973,05		12.138,32		14.834,73
(Fondo svalutazione crediti)	-382,54				-382,54
Crediti netti verso altri Comuni	26.590,51	0,00	12.138,32	0,00	14.452,19
Crediti verso altri Enti	90.181,25	24.801,38			114.982,63
(Fondo svalutazione crediti)	-90.000,00				-90.000,00
Crediti netti verso altri Enti	181,25	24.801,38	0,00	0,00	24.982,63
Totale	2.555.458,33	39.469,76	824.429,97	0,00	1.770.498,12

Il valore dei crediti sopra indicati è comprensivo degli importi relativi alle fatture da emettere alla fine dell'esercizio.

Per quanto riguarda il decremento di € 780.507,75 che emerge nei crediti verso l'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima – Distretto del Veneziana (ex A.U.L.S.S. 12 Veneziana), si evidenzia che lo stesso, per la quota maggioritaria, dipende dal fatto che l'azienda sanitaria locale, contrariamente a quanto aveva fatto nel precedente esercizio, ha effettuato il pagamento delle quote sanitarie relative al mese di ottobre entro la fine dell'anno, rispettando i consueti tempi di pagamento (60 gg. data fattura).

Crediti tributari

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Crediti IVA	1.206,70	1.754,58			2.961,28
Altri crediti tributari	268,00				268,00
Erario c/recupero anticipazioni bonus fiscale ex art.1 DL 66/2014	19.469,00	5.675,60			25.144,60
Totale	20.943,70	7.430,18	0,00	0,00	28.373,88

Crediti verso altri

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Crediti verso inquilini patrimonio urbano	472.827,05		71.796,03		401.031,02
(Fondo svalutazione crediti)	-117.176,19	-16.808,36			-133.984,55
Crediti netti verso inquilini patrimonio urbano	355.650,86	-16.808,36	71.796,03	0,00	267.046,47
Crediti verso inquilini patrimonio urbano assistiti da contributo in c/fitti IRE/Comune	269.995,03		27.627,29		242.367,74
Crediti netti complessivi verso inquilini patrimonio urbano	625.645,89	-16.808,36	99.423,32	0,00	509.414,21
Altri crediti verso altri	50.154,62	86.450,99			136.605,61
(Fondo svalutazione crediti)	-2.838,30				-2.838,30
Altri crediti netti verso altri	47.316,32	86.450,99	0,00	0,00	133.767,31
Totale	672.962,21	69.642,63	99.423,32	0,00	643.181,52

La quota maggioritaria dei “crediti verso altri” è relativa ai crediti verso gli inquilini del patrimonio urbano.

Si evidenzia che all’interno del mastro “Crediti verso inquilini patrimonio urbano” sono computati anche i crediti verso gli inquilini in disagiate condizioni economiche assistiti da contributo in conto fitti IRE / Comune. Al 31/12/2016 tali crediti ammontano a complessivi € 242.367,74 e sono interamente pareggiati dalle somme prudenzialmente accantonate nel “Fondo contributi in conto fitti” (vedasi infra voce B) del passivo dello Stato Patrimoniale “Fondi per rischi e oneri”).

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti verso inquilini patrimonio urbano è stato calcolato, come negli esercizi precedenti, mediante un’analisi puntuale delle singole posizioni nel massimo rispetto del principio di prudenza.

L’incremento di detto fondo rispetto all’esercizio 2015, pari a complessivi € 16.808,36, è stato determinato da:

- storno delle quote eccedenti del fondo esistente al 31/12/2015 a seguito della ricognizione al 31/12/2016 del rischio sui crediti pregressi; rilevazione insussistenze attive ordinarie diverse per € 36.003,02;
- accantonamenti effettuati nell’esercizio 2016: € 52.811,38.

Disponibilità liquide

La voce, al 31.12.2016 pari a € 4.777.932,16, comprende le disponibilità liquide, così come definite dal principio contabile OIC 14, in essere presso il Tesoriere dell'Ente.

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Conto corrente di tesoreria	6.731.269,61		1.953.337,45		4.777.932,16
Totale	6.731.269,61	0,00	1.953.337,45	0,00	4.777.932,16

RATEI E RISCONTI

Ratei attivi

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Ratei attivi diversi	2.125,00		225,00		1.900,00
Totale	2.125,00	0,00	225,00	0,00	1.900,00

I ratei attivi diversi si riferiscono alla quota parte di competenza dell'esercizio 2016 di contributi in conto esercizio e di altri ricavi e proventi con manifestazione finanziaria nell'esercizio 2017.

Risconti attivi

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Risconti attivi diversi	40.525,94	53.336,50			93.862,44
Totale	40.525,94	53.336,50	0,00	0,00	93.862,44

I risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione, canoni di noleggio e a costi per abbonamenti con manifestazione finanziaria nel 2016 ma di competenza dell'esercizio 2017.

La quota maggioritaria dei risconti attivi al 31/12/2016 è relativa a premi di assicurazione pagati nel 2016 ma di competenza dell'esercizio 2017 (€ 88.691,97).

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	01/01/2016	Incrementi	Decrementi	Riclassific.ni	31/12/2016
I) Patrimonio netto	141.494.277,23	45.494.566,08	31.939.215,30		155.049.628,01
II) Riserve di capitale	0,00				0,00
III) Riserve di utili	855.089,06		459.231,35		395.857,71
IV) Altre riserve	3.579.459,46	2.848.292,55	4.559.866,39		1.867.885,62
V) Utili (Perdite) portati a nuovo	-459.231,35		-459.231,35		0,00
VI) Utile (Perdita) dell'esercizio	0,00		62.010,10		-62.010,10
Totale	145.469.594,40	48.342.858,63	36.561.091,79	0,00	157.251.361,24

I) Patrimonio netto

Incrementi

Gli incrementi del patrimonio netto costituiscono la contropartita contabile “avere” dei valori che sono scaturiti dagli accadimenti gestionali indicati nella tabella seguente:

Descrizione	Valore	Note
Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio non disponibile:		
Variazione di destinazione di una unità immobiliare dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; iscrizione del valore del sedime	885,02	Vedasi voce "Terreni del patrimonio non disponibile"
Rideterminazione del valore del terreno di pertinenza e del sedime del fabbricato principale del complesso immobiliare di “S.Giobbe - Pio Loco delle Penitenti”	2.787.093,72	
	2.787.978,74	
Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio disponibile:		
Variazione di destinazione di cinque unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; iscrizione del valore dei sedimi	2.856.516,57	Vedasi voce "Terreni del patrimonio disponibile"
Costituzione di tre unità immobiliari; iscrizione del valore dei sedimi	1.064.778,94	
	3.921.295,51	
Variazioni nel valore dei fabbricati ascritti al patrimonio disponibile:		
Variazione di destinazione di cinque unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; iscrizione del valore dei fabbricati	11.426.066,26	Vedasi voce "Fabbricati del patrimonio disponibile"
Costituzione di tre unità immobiliari; iscrizione dei valori dei fabbricati	4.259.115,76	
	15.685.182,02	
Variazioni incrementative nel valore delle immobilizzazioni in corso del patrimonio disponibile:		
Contabilizzazione dei costi relativi agli interventi incrementativi eseguiti nell'esercizio 2016	124.510,45	Vedasi voce "Immobilizzazioni in corso patrimonio disponibile" - Incrementi (*)
	124.510,45	
Estinzione debiti di finanziamento con utilizzo proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali realizzate dopo il 31.12.2013:		
Pagamento della quota capitale delle rate nn. 14 e 15 (di 34) del mutuo diciassettennale contratto con la Banca Popolare di Vicenza	856.329,86	Vedasi voce "Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti"
Pagamento della quota capitale delle rate nn. 18 e 19 (di 20) del mutuo decennale contratto con la Banca Popolare di Vicenza	562.295,90	
Rimborso della rata n. 8 (di 15) del contributo regionale con fondo di rotazione concesso per la realizzazione della Residenza Contarini	66.666,00	
	1.485.291,76	
Attribuzione al Patrimonio Netto del valore dell'alienazione al Comune di Venezia del 50% del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti”:		
- valore di cessione del 50% del fabbricato principale e del magazzino	19.341.276,84	Vedasi voce "Fabbricati del patrimonio non disponibile"
- valore di cessione del 50% dei terreni di pertinenza e dei sedimi	2.149.030,76	Vedasi voce "Terreni del patrimonio non disponibile"
	21.490.307,60	
Totale	45.494.566,08	

(*) La differenza di € 3.000,00 è relativa al valore di una caldaia capitalizzata alla voce "impianti".

Decrementi

I decrementi del patrimonio netto costituiscono la contropartita contabile “dare” dei valori che sono scaturiti dagli accadimenti gestionali indicati nella tabella seguente:

Descrizione	Valore	Note
Contabilizzazione del valore dei lavori di ristrutturazione e restauro eseguiti dal Comune di Venezia per mezzo di società dallo stesso partecipata sul fabbricato principale del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti”: istituzione del relativo fondo ammortamento	21.490.307,60	Vedasi voce "Fabbricati del patrimonio non disponibile"
Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio non disponibile:		
Variazione di destinazione di cinque unità immobiliari dal patrimonio non disponibile al patrimonio disponibile; storno del valore dei sedimi	2.856.516,57	Vedasi voce
Alienazione del 50% del complesso immobiliare di “San Giobbe - Pio Loco delle Penitenti” al Comune di Venezia; storno del valore dei fabbricati di pertinenza e dei sedimi	2.149.030,76	"Terreni del patrimonio non disponibile"
	5.005.547,33	
Variazioni nel valore dei terreni ascritti al patrimonio disponibile:		
Variazione di destinazione di una unità immobiliare dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; storno del valore del sedime	885,02	Vedasi voce
Soppressione di cinque unità immobiliari; storno dei valori dei sedimi	1.057.006,51	"Terreni del patrimonio disponibile"
Storno dei valori di bilancio delle quote “sedime” delle immobilizzazioni alienate nel corso del 2016 (tre unità immobiliari)	30.780,54	
	1.088.672,07	
Variazioni nel valore dei fabbricati ascritti al patrimonio disponibile:		
Variazione di destinazione di una unità immobiliare dal patrimonio disponibile al patrimonio non disponibile; storno del valore del fabbricato	3.540,10	Vedasi voce
Soppressione di cinque unità immobiliari; storno dei valori dei fabbricati	4.228.026,03	"Fabbricati del patrimonio disponibile"
Storno dei valori di bilancio delle quote “fabbricato” delle immobilizzazioni alienate nel corso del 2016 (tre unità immobiliari)	123.122,17	
	4.354.688,30	
Totale	31.939.215,30	

III) Riserve di utili

La voce, che contiene la quota parte di avanzo di amministrazione riportato dal precedente sistema contabile, si è ridotta nel corso dell’esercizio 2016 per € 459.231,35, a fronte della copertura della perdita d’esercizio dell’esercizio 2015 (perdita portata a nuovo) come stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 V. del 30 giugno 2016.

IV) Altre riserve

Descrizione	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Riserve stanziamenti Titolo I Sezione 2^ e Titolo II esistenti all'1.1.2014					
Riserve destinate a interventi su immobili di terzi (vincolo testamentario)	12.911,42				12.911,42
Riserve costituite dopo l'1.1.2014:					
Contributi in conto capitale da destinare	2.413.944,59	464.747,03	2.383.545,52		495.146,10
Contributi in conto capitale destinati:					
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti	1.152.603,45	368.268,97	161.044,32		1.359.828,10
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli oneri correlati alle trasformazioni patrimoniali	0,00	26.673,31	26.673,31		0,00
Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo	0,00	334.843,00	334.843,00		0,00
Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti	0,00	1.485.291,76	1.485.291,76		0,00
Contributi in conto capitale destinati ad interventi sul patrimonio disponibile	0,00	124.510,45	124.510,45		0,00
Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliorie eseguite dagli inquilini	0,00	43.958,03	43.958,03		0,00
Totale	3.579.459,46	2.848.292,55	4.559.866,39	0,00	1.867.885,62

Riserve stanziamenti Titolo I Sezione 2^ e Titolo II esistenti all'1.1.2014:

Riserve destinate a interventi su immobili di terzi

Trattasi di una somma accantonata sin dal 2000 in ottemperanza di un vincolo testamentario per il restauro dell'oratorio della Chiesa delle "Cioare" sita a Pianiga (VE).

Riserve costituite dopo l'1.1.2014

Contributi in conto capitale da destinare

I questa voce sono state contabilizzate:

- nella sezione "avere" le risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali (contributi in conto capitale "propri" derivanti dalle alienazioni patrimoniali, contributi in conto capitale concessi da altri enti, ecc.);
- nella sezione "dare" i giroconti effettuati alle altre riserve del patrimonio netto per contabilizzare la destinazione di dette risorse.

Nel corso del 2016, nella sezione "avere" sono state contabilizzate somme per complessivi € 464.747,03, come di seguito specificato:

- proventi per € 290.800,00 derivanti dalle alienazioni patrimoniali realizzate nel corso dell'anno 2016 come di seguito rappresentato:

Data compravendita	Ubicazione unità immobiliare	Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cons.	Provento della compravendita
25/03/2016	Venezia - Dorsoduro 2683/A	14	1464	4	A/4	3,5 vani	135.000,00
10/10/2016	Spinea (VE) - Via Capitanio 19	8	30	3	A/3	7 vani	78.300,00
19/10/2016	Venezia - Dorsoduro 2237	14	260	5	A/5	3,5 vani	77.500,00
Totale							290.800,00

- contributo ex Legge Speciale per Venezia Conto Capitale Enti (bando 16) di € 169.947,03 per l'intervento di straordinaria manutenzione dell'immobile di proprietà sito a Venezia - Castello 6824/25A/26 (spesa già sostenuta dall'Ente con risorse proprie provenienti dalle trasformazioni patrimoniali);
- provento di € 4.000,00 derivante dall'alienazione di alcune attrezzature della cucina della ex Residenza Ca' di Dio.

Nel corso del 2016, nella sezione "dare" sono state contabilizzate somme per complessivi € 2.383.545,52, come di seguito specificato:

- quanto a € 368.268,97 alla riserva "Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti";
- quanto a € 26.673,31 alla riserva "Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli oneri correlati alle trasformazioni patrimoniali";
- quanto a € 334.843,00 alla riserva "Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo";
- quanto a € 1.485.291,76 alla riserva "Contributi in conto capitale destinati al rimborso di finanziamenti";
- quanto a € 124.510,45 alla riserva "Contributi in conto capitale destinati ad interventi sul patrimonio disponibile";
- quanto a € 43.958,03 alla riserva "Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliorie eseguite dagli inquilini".

Al 31.12.2016 la riserva "Contributi in conto capitale da destinare" presenta un saldo complessivo "avere" pari ad € 495.146,10.

Contributi in conto capitale destinati

Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti

In questa riserva, alla quale nell'esercizio 2016 è stata destinata la somma complessiva di € 368.268,97 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce "Contributi in conto capitale da destinare", sono iscritti i fondi da utilizzare per la sterilizzazione degli ammortamenti. Detta somma è pari alle spese di investimento sostenute nel corso dell'esercizio 2016 per beni ammortizzabili, indipendentemente dalla data di decorrenza e dall'estensione temporale dei piani di ammortamento dei singoli cespiti.

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione della somma destinata alla riserva in questione nell'esercizio 2016:

Tipologie	Importo
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	18.920,00
Impianti e macchinari	141.138,95
Attrezzature varie	56.804,18
Attrezzature sanitarie	67.307,20
Mobili e arredi	21.130,69
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.728,74
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	35.589,23
Altri beni mobili diversi	6.745,38
Lavori ed interventi incrementativi sul patrimonio non disponibile (capitalizzati o ancora da capitalizzare a "Fabbricati del patrimonio non disponibile")	18.904,60
Totale	368.268,97

La riserva è stata utilizzata nel corso del 2016 per € 161.044,32 (vedasi voce A4 del Conto Economico) per sterilizzare l'impatto sul Conto Economico degli ammortamenti di

competenza dell'esercizio 2016 e al 31.12.2016 presenta un saldo complessivo "avere" di € 1.359.828,10, somma che corrisponde agli ammortamenti futuri sui beni mobili e sugli interventi incrementativi sul patrimonio non disponibile la cui acquisizione è stata finanziata con proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali.

Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli oneri correlati alle alienazioni patrimoniali

La riserva, costituita per € 26.673,31 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce "*Contributi in conto capitale da destinare*", è stata integralmente utilizzata nell'esercizio 2016 per sterilizzare l'impatto sul Conto Economico di quota parte dei costi sostenuti dall'Ente per poter realizzare le alienazioni patrimoniali. L'utilizzo della riserva è stato contabilizzato a Conto Economico alla voce E20 "Proventi straordinari" (nel commento al Conto Economico vedasi sottovoce "*Applicazione proventi alienazioni patrimoniali*").

Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli interessi sul mutuo

La riserva, costituita per € 334.843,00 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce "*Contributi in conto capitale da destinare*", è stata integralmente utilizzata nel 2016 per sterilizzare l'impatto sul Conto Economico del costo degli interessi di competenza dell'esercizio 2016 sul mutuo diciassettennale, contratto in data 1 aprile 2009 con la Banca Popolare di Vicenza (scadenza 1.4.2026). L'utilizzo della riserva è stato contabilizzato a Conto Economico alla voce E20 "Proventi straordinari" (nel commento al Conto Economico vedasi sottovoce "*Applicazione proventi alienazioni patrimoniali*").

Contributi in conto capitale destinati rimborso dei finanziamenti

In questa riserva, costituita per € 1.485.291,76 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce "*Contributi in conto capitale da destinare*", sono stati iscritti i fondi necessari al pagamento delle quote capitale dei debiti di finanziamento scaduti nel 2016 e finanziate con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali realizzate dopo il 31.12.2013. L'utilizzo della riserva è stato contabilizzato mediante giroconto della somma di € 1.485.291,76 alla voce I) "Patrimonio Netto", che costituisce la contropartita contabile del decremento di valore di tali passività.

Contributi in conto capitale destinati ad interventi sul patrimonio disponibile

In questa riserva, costituita per complessivi € 124.510,45 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce "*Contributi in conto capitale da destinare*", sono stati iscritti i fondi necessari al finanziamento degli interventi di manutenzione incrementativa contabilizzati nel 2016 alla voce "*Immobilizzazioni in corso del patrimonio disponibile*" che trovano definizione nell'ambito del piano di valorizzazione del patrimonio dell'Ente e che sono finanziati con le risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali. La differenza di € 3.000,00 rispetto all'incremento complessivo registrato nel 2016 alla voce "*Immobilizzazioni in corso del patrimonio disponibile*" è determinata dal valore di una caldaia acquisita nell'ambito di un intervento di riatto di un immobile ascritto al patrimonio disponibile e contabilizzata in fase di capitalizzazione dell'intervento alla voce "*Impianti*". La somma di € 3.000,00 relativa al valore di detta caldaia è stata ascritta alla riserva "*Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti*" per la sterilizzazione degli ammortamenti di detto impianto.

L'utilizzo della riserva è stato contabilizzato mediante giroconto della somma di € 124.510,45 alla voce I) "Patrimonio Netto", che costituisce la contropartita contabile dell'incremento di valore registrato nel corso del 2016 nelle "*Immobilizzazioni in corso del patrimonio disponibile*" limitatamente alla quota relativa agli immobili e agli impianti che, privi di una specifica individualità, costituiscono normale e indispensabile completamento di ogni edificio (non viene pertanto computato il valore di eventuali "impianti" dotati di una specifica

individualità e di autonoma funzionalità, in quanto gli stessi, pur se forniti nell'ambito di un intervento di manutenzione incrementativa, vengono contabilizzati nella relativa voce di bilancio e sono poi assoggettati ad ammortamento sistematico; qualora l'acquisizione di tali impianti sia stata finanziata con i proventi derivanti dalle trasformazioni patrimoniali si procede con apposito stanziamento alla riserva "Contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti").

Contributi in conto capitale destinati al riconoscimento delle migliorie eseguite dagli inquilini

La riserva, costituita per € 43.958,03 con giroconto di parte delle risorse contabilizzate alla voce "Contributi in conto capitale da destinare", è stata integralmente utilizzata nel 2016 per il finanziamento delle somme riconosciute agli inquilini a titolo di "ammortamento" del valore delle migliorie (lavori incrementativi) eseguite a proprie spese e cura su immobili di proprietà dell'IRE a fronte di specifici accordi sottoscritti con l'Ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata o di esistenza probabile o già certa alla data cui fa riferimento lo stato patrimoniale iniziale, ma dei quali sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Fondi per imposte anche differite:					
Fondo imposte per accertamenti in atto o presunti	0,00				0,00
Totale Fondi per imposte anche differite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi:					
Fondo rischi per controversie legali in corso o presunte	66.247,06				66.247,06
Fondo rischi su tributi locali	7.860,00				7.860,00
Fondo rischi altre imposte e tasse	2.000,00				2.000,00
Fondo oneri per spese legali	3.000,00				3.000,00
Fondo rischi e oneri personale dipendente		80.409,26			80.409,26
Fondo benefici contrattuali / sistemazioni contributive	59.489,11				59.489,11
Fondo art.93 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.	46.342,24				46.342,24
Fondo ferie maturate e non godute	49.777,62		36.346,90	31.907,06	45.337,78
Fondo oneri depurazione reflui	205.827,38				205.827,38
Fondo oneri asporto/smaltimento rifiuti	31.208,22	138.930,00		315.020,00	485.158,22
Fondo contributi in conto fitti	269.995,03		27.627,29		242.367,74
Fondo per rischi e oneri diversi	476.108,82		146.927,42	-315.020,00	14.161,40
Totale altri fondi	1.217.855,48	219.339,26	210.901,61	31.907,06	1.258.200,19

Il “*Fondo rischi e oneri personale dipendente*” è stato istituito per l'accantonamento degli oneri derivanti dall'adeguamento contrattuale stimati per l'esercizio 2016.

Il “*Fondo ferie maturate e non godute*” nel 2016 è stato stornato per € 36.346,90 per la rilevazione a Conto Economico (voce A5) delle insussistenze attive ordinarie relative alle ferie arretrate (ante 2015) godute nel corso dell'esercizio 2016, ed è stato incrementato per € 31.907,06 per riclassificazione del debito (nello Stato Patrimoniale iniziale iscritto tra gli “altri debiti”) relativo alle ferie pregresse (ante 2016) non ancora usufruite al 31.12.2016.

Il “*Fondo oneri asporto/smaltimento rifiuti*” nel 2016 è stato incrementato per complessivi € 453.950,00 per far fronte al costo relativo alla TARI che si è stimato il gestore del servizio di asporto rifiuti potrebbe richiedere per le annualità 2014-2016 sugli immobili ad oggi non ancora assoggettati al tributo. Tale stanziamento è così determinato:

- € 315.020,00 mediante riclassificazione dal “Fondo per rischi ed oneri diversi” per gli arretrati TARI che si è stimato possano essere dovuti per gli esercizi 2014-2015;
- € 138.930,00 mediante stanziamento dal Conto Economico 2016 (voce B13) per gli arretrati TARI che si è stimato possano essere dovuti per l'esercizio 2016.

Il “*Fondo contributi in conto fitti*”, che accoglie le somme accantonate dall'IRE ad integrazione parziale, e in taluni casi totale, dei contributi erogati dal Comune di Venezia in favore degli inquilini in disagiate condizioni economiche e sociali, nel corso del 2016 è stato:

- utilizzato per € 126.674,94 a saldo delle posizioni a credito ancora aperte dell'esercizio 2014, dopo la contabilizzazione del contributo erogato dal Comune nel 2016 per l'annualità 2014 (€ 14.708,36);
- stornato per € 14.708,36, con rilevazione a Conto Economico (voce A5) delle insussistenze attive ordinarie a fronte dei contributi erogati per l'annualità 2014 dal Comune di Venezia;
- incrementato per € 113.756,01 per l'accantonamento di competenza dell'esercizio 2016.

Il “*Fondo per rischi ed oneri diversi*” nel 2016 è stato:

- utilizzato per € 5.947,29 per far fronte a degli oneri sopravvenuti di competenza di esercizi pregressi;
- stornato per € 140.980,13, per rideterminazione dello stesso, con contabilizzazione del relativo ricavo a Conto Economico alla voce E20 “Proventi straordinari” (nel commento al Conto Economico vedasi sottovoce “Insussistenze attive straordinarie”).
- stornato per riclassificazione della somma di € 315.020,00 al “*Fondo oneri asporto/smaltimento rifiuti*”;

Non sono state registrate variazioni negli altri fondi.

DEBITI

I Debiti , valutati al valore nominale, sono così suddivisi:

<i>Descrizione</i>	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti di finanziamento verso banche (mutui)	1.178.621,02	3.844.316,56	4.972.305,57	9.995.243,15
Altri debiti di finanziamento verso banche	4.275,45	1.871,32	0,00	6.146,77
Altri debiti verso banche	1.129,92	0,00	0,00	1.129,92
Debiti verso banche (totale)	1.184.026,39	3.846.187,88	4.972.305,57	10.002.519,84
Debiti di finanziamento verso enti pubblici	70.078,20	273.488,40	133.342,00	476.908,60
Altri debiti enti pubblici	250.329,52	0,00	0,00	250.329,52
Debiti verso enti pubblici (totale)	320.407,72	273.488,40	133.342,00	727.238,12
Acconti (cauzioni / caparre / anticipi)	218.705,81	0,00	0,00	218.705,81
Debiti verso fornitori:				
- per fatture pervenute al 31/12/2016	1.961.815,27	0,00	0,00	1.961.815,27
- per fatture da ricevere al 31/12/2016	1.491.093,90	0,00	0,00	1.491.093,90
Debiti verso fornitori (totale)	3.452.909,17	0,00	0,00	3.452.909,17
Debiti tributari	670.416,87	0,00	0,00	670.416,87
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	665.181,68	0,00	0,00	665.181,68
Altri debiti:				
a) debiti per ferie maturate e non godute	480.900,09	0,00	0,00	480.900,09
b) debiti diversi verso il personale dipendente	119.836,70	0,00	0,00	119.836,70
c) verso terzi per conto del personale dipendente	21.162,99	0,00	0,00	21.162,99
d) verso ospiti (depositi cauzionali e anticipi)	313.871,09	0,00	0,00	313.871,09
e) verso inquilini (depositi cauzionali, interessi, anticipi)	354.822,84	0,00	0,00	354.822,84
f) altri debiti diversi	160.545,65	0,00	0,00	160.545,65
Altri debiti (totale)	1.451.139,36	0,00	0,00	1.451.139,36
Totale debiti	7.962.787,00	4.119.676,28	5.105.647,57	17.188.110,85

RATEI E RISCOINTI

Ratei passivi

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Ratei passivi di natura finanziaria	87.233,96		7.075,42		80.158,54
Totale	87.233,96	0,00		0,00	80.158,54

I ratei passivi di natura finanziaria sono relativi agli interessi di competenza del periodo 1.10.2016 – 31.12.2016 sul mutuo diciassettennale contratto in data 1 aprile 2009 con la Banca Popolare di Vicenza (scadenza 1.4.2026).

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine è contabilizzato il valore delle alienazioni patrimoniali già autorizzate dalla Regione Veneto (DGR 158 del 29.09.2005; DGR 2178 del 13.12.2011; comunicazione della Direzione Regionale Servizi Sociali del 10.05.2013 prot. 197393), ed ancora da realizzare alla data di chiusura dell'esercizio. Il decremento contabilizzato nell'esercizio 2016 è relativo al valore complessivo delle alienazioni realizzate nel corso dell'esercizio.

<i>Descrizione</i>	01/01/2016	Incremento	Decremento	Riclassific.ni	31/12/2016
Valore Alienazioni patrimoniali autorizzate dalla Regione Veneto	15.778.840,82		290.800,00		15.488.040,82
Totale	15.778.840,82	0,00	290.800,00	0,00	15.488.040,82

CONTO ECONOMICO

Ripartizione dei ricavi

<i>Descrizione</i>	Totale
Rette / Contributi ospiti (quote alberghiere)	10.699.034,22
Quote sanitarie da ASL	8.833.378,83
Compensi ASL per attività di medicina generale	98.000,00
Ricavi per altri servizi alla persona	45.483,00
Contributi in conto esercizio	12.000,00
Contributi in conto capitale (applicazione quota annuale per sterilizzazione ammortamenti)	161.044,32
Ricavi per utilizzo del patrimonio	6.964.219,46
Insussistenze attive ordinarie dal personale dipendente (per godimento ferie pregresse)	537.111,24
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie diverse	135.973,28
Altri ricavi e proventi	156.309,98
Totale Valore della produzione	27.642.554,33

Oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	Totale
Interessi passivi su mutui	334.843,00
Interessi e altri oneri finanziari su finanziamenti diversi	582,67
Oneri finanziari diversi (interessi su depositi cauzionali inquilini e diversi)	731,18
Totale oneri finanziari	336.156,85

Proventi straordinari e oneri straordinari

Proventi straordinari

<i>Descrizione</i>	Totale
Proventi diversi correlati alle alienazioni patrimoniali	2.810,50
Proventi straordinari diversi dal patrimonio	165.000,00
Applicazione proventi alienazioni patrimoniali	361.516,31
Insussistenze attive straordinarie	140.980,13
Altri proventi straordinari	59.887,80
Totale proventi straordinari	730.194,74

Oneri straordinari

<i>Descrizione</i>	Totale
Oneri diversi correlati alle alienazioni patrimoniali	29.483,81
Oneri diversi straordinari sul patrimonio	6.724,19
Copertura perdite enti partecipati (perdita 2016 Fondazione Venezia Servizi alla Persona)	89.757,48
Altri oneri straordinari	17.251,83
Totale oneri straordinari	143.217,31

Imposte sui redditi

<i>Descrizione</i>	Totale
IRES	835.970,00
Ritenute alla fonte a titolo di imposta (su proventi finanziari)	646,54
Totale imposte sui redditi	836.616,54

Altre imposte

<i>Descrizione</i>	Totale
IMU	770.432,00
TASI	23.810,00
TARI	98.496,20
Tributi consortili	4.085,81
Tasse di circolazione automezzi	190,82
Tasse di concessione governativa	9.450,12
Imposte e tasse diverse e altri oneri fiscali	65.977,84
Totale altre imposte	972.442,79

Numero medio dipendenti

<i>Descrizione</i>	Personale equivalente
Operatori socio sanitari	262,94
Esecutori tecnici e amministrativi	38,56
Coordinatori di nucleo	9,54
Collaboratori professionali	23,25
Educatori	18,20
Istruttori amministrativi e tecnici	19,11
Assistenti sociali	6,04
Fisioterapisti	7,43
Infermieri	47,80
Logopedisti	1,97
Istruttori direttivi	18,82
Direttori di struttura	2,50
Funzionari	7,00
Psicologi	4,25
Responsabili socio sanitari	5,50
Responsabili centro di riabilitazione	1,00
Responsabili servizi per Minori e Giovani Adulti	1,00
Dirigenti	4,54
Medici	4,00
Totale	483,45

Comparazione del costo del personale "netto" (tenuto conto dell'effetto della variazione delle ferie maturate e non godute)

<i>Descrizione</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Differenza
Salari e Stipendi	13.131.724,86	12.828.184,50	-303.540,36
Oneri Sociali	3.598.368,64	3.535.022,77	-63.345,87
IRAP (metodo retributivo)	1.101.483,82	1.078.682,36	-22.801,46
Totale costi	17.831.577,32	17.441.889,63	-389.687,69
Insussistenze attive ordinarie dal personale (fruizione ferie maturate e non godute esercizi precedenti)	629.567,36	537.111,24	-92.456,12
Totale insussistenze	629.567,36	537.111,24	-92.456,12
Totale costi "netti"	17.202.009,96	16.904.778,39	-297.231,57

Compensi agli amministratori e ai revisori

<i>Descrizione</i>	Totale
Amministratori (compresa C.P.A. e IVA per i componenti Libero Professionisti)	102.820,68
Collegio dei revisori (compresa C.P.A. e IVA)	28.616,64
Totale compensi	131.437,32

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che:

- i criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 23.11.2012 n. 43, dalla DGR 21.5.2013 n. 780, dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, nonché dal regolamento di contabilità interno dell'Ente;
- le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Relativamente alla perdita di esercizio, pari a € 62.010,10, il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di deliberare di portarla a nuovo, e di coprirla utilizzando le somme accantonate alla voce A III) "Riserve di utili" del passivo dello Stato Patrimoniale.

Il Presidente

f.to Ennio Favaretto

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione IRE
allegata al Bilancio di esercizio 2016

La presente relazione, redatta in conformità di quanto previsto dall'art. 13 all. A della DGR 780 del 21 maggio 2013, e concernente l'andamento complessivo della gestione, ha lo scopo di illustrare i risultati conseguiti nell'esercizio 2016.

E' opportuno ricordare, in premessa, che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 15 aprile 2016 e che, pertanto, alcune delle informazioni e considerazioni di seguito esposte sono relative ad un periodo precedente, riferibile all'attività del precedente Consiglio di Amministrazione; con riferimento a tale periodo si è fatto ricorso, ai fini della presente relazione, sia all'analisi della documentazione amministrativa e contabile, sia agli approfondimenti e chiarimenti forniti dai dirigenti e funzionari dell'Ente.

Per quanto attiene alla gestione del patrimonio immobiliare, nel corso del 2016 si è proseguito nel programma di alienazioni, a suo tempo autorizzato dalla Regione Veneto, necessario per sostenere il mutuo acceso per il finanziamento del programma di ristrutturazione delle Residenze IRE, con i risultati di seguito rappresentati:

Alienazioni immobili anno 2016			
Immobile	Data compravendita	Importo	Rimborso spese
Venezia - Dorsoduro, 2683/A	25/03/2016	€ 135.000,00	€ 1.350,00
Spinea (VE) - Via Capitanio, 19	10/10/2016	€ 78.300,00	€ 782,00
Venezia - Dorsoduro, 2237	19/10/2016	€ 77.500,00	€ 678,50
Totale		€ 290.800,00	€ 2.810,50

Ricordato che il piano triennale di riequilibrio del bilancio approvato nel 2016 indicava tre ambiti di intervento principali (incremento delle rendite patrimoniali, riduzione della spesa per servizi, riduzione del costo del personale) si annota che anzitutto nel 2016 i "ricavi per l'utilizzo del patrimonio" hanno fatto registrare un incremento, rispetto al 2015, di circa 237.680 Euro (vedasi infra commento alla voce A5 "Altri ricavi e proventi) confermando il consueto trend in ascesa.

Per le locazioni abitative (rinnovi e nuove locazioni) nel corso del 2016 sono state mantenute le procedure ed i criteri generali di rinnovo a suo tempo adottati ed è stato altresì confermato il livello dei contributi in conto fitti concesso agli inquilini assistiti in quanto meno abbienti.

Considerata la generale, difficile situazione economica delle famiglie, anche per il 2016 (quarto anno consecutivo) non sono stati deliberati incrementi della retta, né per i servizi residenziali né per i servizi semiresidenziali.

Constatato che l'insieme dei beni mobili di valore storico ed artistico, la cui tutela costituisce uno dei fini statutari dell'Ente, presenta generalmente discrete condizioni di conservazione, si è proceduto soltanto a minimali interventi di restauro.

Nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali, si è proseguito nel corso dell'anno il progetto condiviso con la Fondazione Venezia Servizi alla Persona finalizzato a esplorare il potenziale economico dei beni artistici di proprietà dell'IRE: l'accordo, che prevede un'equa ripartizione degli utili derivanti dalla gestione turistica della Scala del Bovolo e di altri luoghi

monumentali dell'IRE, rappresenta anche un'occasione per la fondazione medesima di perseguire uno dei suoi scopi istituzionali, orientato alla valorizzazione dei beni di valore artistico di proprietà delle IPAB cofondatrici.

In considerazione dell'importanza che l'azione assistenziale ed educativa nei confronti dei minori riveste a livello statutario i livelli di offerta di servizi per minori e giovani adulti sono stati mantenuti, concedendo ai soggetti istituzionali affidanti, nell'interesse ultimo degli assistiti, marginali riduzioni della retta. Si è inteso in questo modo evitare che le ristrettezze di bilancio nelle quali versano numerosi Comuni possano spingere i responsabili dei rispettivi servizi sociali ad adottare, in alternativa ai servizi IRE, soluzioni più economiche ma meno strutturate e garantite dal punto di vista organizzativo ed educativo.

Per quanto attiene agli altri due ambiti di intervento previsti nel 2016 si evidenzia, alla voce B9) "Costi del personale" un importo complessivo di € 17.441.889,63, in diminuzione rispetto al 2015 di € 389.687,69; sebbene tale riduzione di costo vada considerata assieme al decremento dei ricavi per le insussistenze attive ordinarie relative all'utilizzo nel corso del 2016 di parte dello stock di ferie arretrate, pari a € 92.456,12, la contrazione effettiva del costo del personale rispetto al 2015 ammonta al significativo importo di € 297.231,57.

Il costo dei servizi forniti da terzi (voce B7) è diminuito, rispetto all'esercizio precedente di € 339.617,73, in larga parte grazie al risparmio di complessivi € 237.634,63 conseguito nei "costi per servizi alberghieri, di pulizia ed ausiliari".

Rinviando ulteriori considerazioni all'esame delle più importanti voci del conto economico qui sotto riportate, si ritiene di annotare che, complessivamente, la gestione dell'Ente nel corso del 2016 è stata coerente con la prospettiva di conseguimento del riequilibrio della situazione economica entro l'esercizio 2018, che, quantomeno in via di previsione, è stato raggiunto con un anno di anticipo.

Si ricorda al proposito che, con l'approvazione del bilancio economico di previsione 2016 (avvenuta con deliberazione n. 2 V. del 22 febbraio 2016) venne predisposto un nuovo piano economico finanziario triennale, che, in funzione di piano di "risanamento definitivo" fu trasmesso alla Regione Veneto in allegato alla deliberazione n. 9 V. del 21 marzo 2016 con la quale si richiedeva autorizzazione ad alienare, nel periodo 2016-2026 beni patrimoniali per un valore complessivo di 11.000.000 di Euro.

Tale richiesta era motivata dalla necessità di far fronte alla perdita prevista nel bilancio 2016 (allora prevista in € 920.000,00) e dalla necessità di finanziamento degli interventi migliorativi da effettuare, nel periodo 2016-2026, sul patrimonio immobiliare, compreso l'intervento di radicale restauro dell'immobile dell'Ospizio Renier Zen.

Poiché il Consiglio di Amministrazione, preso atto del favorevole andamento del trend di bilancio, intende far fronte alle necessità connesse con la straordinaria manutenzione degli immobili con risorse non derivanti da alienazioni patrimoniali e considerato che la marginale perdita di bilancio 2016, largamente inferiore a quella indicata in fase di previsione, potrà essere interamente coperta con una parte delle riserve che l'Ente ha a disposizione, si procederà alla revoca dell'istanza a suo tempo avanzata alla Regione Veneto a seguito di quanto stabilito nelle suddette deliberazioni.

Gli organi Istituzionali

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato il 15 aprile 2016; dal 1 gennaio 2016 a tale data il precedente Consiglio si è riunito due volte, approvando complessivamente 12 deliberazioni; i provvedimenti presidenziali approvati in via d'urgenza sono stati 7; nella restante

parte del 2016 il nuovo Consiglio di Amministrazione si è riunito per 7 volte, approvando 31 deliberazioni; i provvedimenti presidenziali sono stati 8.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato per il secondo triennio in data 29 luglio 2015 si è riunito in nove sedute.

Il nucleo di valutazione nominato dal precedente Consiglio ha rimesso il proprio mandato in data 31 maggio 2016 ; con deliberazione n. 23 V. del 30/6/2016 il Consiglio ha autorizzato l'avvio di una procedura selettiva per l'individuazione e la nomina, in forma associata con l'Antica Scuola dei Battuti di Mestre, di un nucleo di valutazione formato da tre persone destinato ad operare in entrambe le IPAB. In esito a tale procedura, i componenti il Nucleo di Valutazione sono stati nominati con deliberazione n. 3 V. del 24 febbraio 2017.

Nel 2016 il Segretario Direttore Generale ed i Dirigenti hanno emesso, 1.352 "decreti", così suddivisi per area:

Area Patrimoniale	368
Area Servizi alla Persona	491
Direzione Generale	455
Area Ragioneria e Bilancio	38
Totale	1.352

L'assetto organizzativo

Nel corso dell'anno è stato mantenuto l'assetto organizzativo derivante dalla dotazione organica dell'Ente approvata con deliberazione n. 36 del 24 settembre 2015, che ha rideterminato in 489 il numero complessivo di unità lavorative equivalenti a fronte delle 509,91 riferite alla precedente dotazione approvata con deliberazione n. 90 del 17/11/2009.

Anticorruzione e trasparenza

Con delibera presidenziale n. 15 del 22/12/2016 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza 2017/2019.

Servizi gestiti

Sino al 25 gennaio 2016 l'IRE ha gestito complessivamente 480 posti letto per persone non autosufficienti, di cui attivi 468, e n. 48 posti presso Centri Diurni Alzheimer: dal 26 gennaio del 2016 , con l'apertura della Residenza San Giobbe (90 p.l. e 16 posti presso il Centro Diurno annesso) i posti letto attivi sono passati a 480 e i posti nei centri diurni sono aumentati a 52, così suddivisi:

Struttura	Posti letto	Centri Diurni
Residenza San Lorenzo	180	
Residenza Contarini	120	16
Residenza Zitelle	90	20
Residenza San Giobbe	90	16

Presso le Residenze San Lorenzo e Contarini proseguono le attività degli Ambulatori di medicina fisica e riabilitazione aperti anche agli utenti esterni.

Il servizio Residenze Protette ospita 57 anziani autosufficienti in otto strutture di diversa ampiezza, consistenza e stato manutentivo.

Il servizio minori e Giovani adulti ha proseguito nel 2016 nella gestione della comunità alloggio per otto minori, di un gruppo appartamento per quattro giovani adulti e di sette

miniappartamenti indipendenti riservati a neomaggiorenni in difficoltà economica, sociale o psicorelazionale.

L'accreditamento dei servizi

Già nel corso degli anni 2014/15 l'IRE ha ottenuto o confermato l'accreditamento definitivo per tutti i servizi residenziali e semiresidenziali, compresa la Comunità alloggio per Minori; la situazione delle autorizzazioni/ accreditamenti dei diversi servizi al 31/12/2016 è la seguente:

AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO / ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE L.R. 22/2002						
Centro Servizi / Unità di Offerta	Autorizzazione Esercizio			Accreditamento Istituzionale		
	Provvedimento	Durata autorizzazione		Provvedimento	Durata autorizzazione	
SAN LORENZO - 135 posti 1° livello - 45 posti 2° livello	Decreto n. 34 del 16/07/2014	5 anni	giu-19	Delibera della Giunta regionale n. 1185 del 08/09/2015	3 anni	set-18
SAN GIOBBE - 68 posti 1° livello - 22 posti 2° livello - 16 posti C. Diurno	Decreto dirigenziale n. 320 del 20/11/2015	5 anni	nov-20	Delibera della Giunta regionale n. 2001 del 23/11/2015	3 anni	nov-18
ZITELLE - 68 posti 1° livello - 22 posti 2° livello - 20 posti C.Diurno	Decreto dirigenziale n. 217 del 05/06/2013	5 anni	mag-18	Delibera della Giunta regionale n. 1255 del 22/07/2014	3 anni	giu-17
CONTARINI - 90 posti 1° livello - 30 posti 2° livello - 16 posti C.Diurno	Decreto dirigenziale n. 94 del 2/04/2015	5 anni	mag-20	Delibera della Giunta regionale n. 1181 del 08/09/2015	3 anni	apr-18
Ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione S.Lorenzo	COMUNE DI VENEZIA Prot. n. 2015/199734 del 6/05/2015 Fascicolo	5 anni	giu-20			
Ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione Contarini	COMUNE DI VENEZIA Prot. n. 2015/308411 del 8/07/2015 Fascicolo 2015.XII/2.2.3181	5 anni	set-20			
Comunità educativa per minori Pompeati	Autorizzazione all'esercizio n. PG 438529 dell' 09/10/2013	5 anni	anno 2018	Provvedimento Comune di Venezia n. 511010 del 10/11/2015	3 anni	lug-18

Andamento delle relazioni sindacali

La “delegazione trattante IRE”, composta dal Segretario Direttore Generale e dal Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, ha incontrato le rappresentanze sindacali in data 2 febbraio, 26 febbraio e 18 marzo 2016. Ulteriori incontri informali si sono tenuti il 10 ottobre e il 3 novembre 2016.

Nel corso dei colloqui è stata fornita alle OOSS puntuale informazione sulla situazione economica dell'Ente e sulle prospettive di superamento della contingente situazione di crisi.

Nel corso delle riunioni i rappresentanti sindacali sono stati altresì tenuti al corrente dei programmi di attivazione della nuova Residenza San Giobbe e delle prospettive di destinazione a reddito dell'immobile della Ca' di Dio.

Andamento della gestione

Il Bilancio d'esercizio 2016 dell'IRE evidenzia un valore della produzione (A) pari a € 27.642.554,33 e costi della produzione (B) per € 27.124.459,82 con una differenza (A-B) di € 518.094,51 (con un incremento rispetto al 2015 di € 723.060,45) alla quale si sommano:

- il risultato dell'area finanziaria pari a - € 330.465,50;
 - i proventi straordinari € 730.194,74;
 - gli oneri straordinari € 143.217,31;
- generando un risultato prima delle imposte di + € 774.606,44, al quale vanno sottratti:
- imposte sul reddito di esercizio e ritenute sui proventi finanziari per € 836.616,54 (di cui per IRES € 835.970,00);

determinando così una perdita d'esercizio 2016 pari a € 62.010,10 (perdita esercizio 2015: € 459.231,35), che viene coperta attingendo pari importo alle somme accantonate alla voce A III) "Riserve di utili" del passivo dello Stato Patrimoniale, che presenta una disponibilità di € 395.857,71.

Tale risultato, conseguito in relazione allo sviluppo del piano triennale di riequilibrio approvato in sede di previsione 2016, è largamente migliorativo sia rispetto al risultato 2015 sia alla previsione 2016 e prefigura l'uscita anticipata e definitiva (confermata nelle previsioni 2017-2019) dalla situazione critica determinatasi sin dall'anno 2014 in conseguenza dell'incremento dell'imposizione fiscale (in particolare IRES e IMU già dal 2012 e TARI dal 2014), della cancellazione del progetto regionale "grandi strutture" e del prolungarsi del processo di dismissione del servizio svolto in Ca' di Dio.

Rinviando ai documenti componenti il bilancio di esercizio 2016 per un'analisi più approfondita, qui di seguito si espongono alcune considerazioni e indicazioni in merito alla dinamica delle principali voci di bilancio.

A) Valore della produzione: € 27.642.554,33 (+ € 183.892,46)¹

Nonostante la flessione, rispetto all'esercizio precedente, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (- € 161.098,27) e l'assenza di eventi che nel corso del 2016 abbiano dato luogo a risarcimenti assicurativi (- € 56.583,00), il valore della produzione risulta aumentato rispetto al precedente esercizio.

Ciò è dovuto, in massima parte, all'incremento dei ricavi per l'utilizzo del patrimonio (+ € 237.680,88), all'incremento della voce contributi in conto capitale (+ € 139.710,74) e all'incremento dei ricavi dalle attività commerciali (+ € 35.884,51).

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 19.675.896,05 (- € 161.098,27)

Le principali voci di ricavo sono costituite dalle rette delle Residenze per non autosufficienti e dei Centri Diurni, composte dalla cosiddetta "quota alberghiera" (o "quota sociale") corrisposta direttamente dagli utenti e dalla "quota sanitaria", che rappresenta, assieme al contributo per la riabilitazione erogato per i servizi residenziali, una compartecipazione alle spese di carattere sanitario concessa al cittadino dal servizio sanitario nazionale per il tramite della Regione e versata dall'ULSS, solo per ragioni di semplicità amministrativa, direttamente ai gestori dei servizi, pubblici o privati che siano, purché regolarmente accreditati.

¹ Qui e nel seguito la seconda cifra tra parentesi rappresenta la differenza tra la voce di bilancio 2016 e la medesima voce del bilancio 2015

L'occupazione media dei posti letto per non autosufficienti è aumentata di circa 7 unità rispetto al 2015; una lieve flessione, dovuta a difficoltà nel trasporto, si registra nelle presenze dei Centri Diurni; le rette dei servizi (comprese quelle riferite al servizio minori e i contributi dei minialloggi, più sopra non citati) ammontano a € 19.532.413,05 (di cui € 10.699.034,22 di quote alberghiere/contributi e € 8.833.378,83 di quote sanitarie) e costituiscono, congiuntamente considerate, il 70% del valore della produzione. Come riportato in premessa, anche nel 2016, per il quarto anno consecutivo, le rette di accoglimento non hanno subito adeguamenti.

Tab. 1 - Presenze nei Centri Servizi						
Centro Servizi	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	Gionate presenza	Media	Gionate presenza	Media	Gionate presenza	Media
San Lorenzo	58.194	159,44	60.449	165,61	60.765	166,02
SS. Giovanni e Paolo	29.034	79,55	28.304	77,55		
San Giobbe					30.337	82,89
Zitelle	32.075	87,88	32.142	88,06	32.617	89,12
Contarini	43.309	118,65	43.329	118,71	43.529	118,93
Totale	162.612	445,52	164.224	449,93	167.248	456,96

Tab. 2 - Ricavi per rette (alberghiere e quote sanitarie) in base al tipo di servizio erogato				
Servizio	Importo 2015	% del totale	Importo 2016	% del totale
Ospiti non autosufficienti *	18.251.193,38	92,70%	18.424.032,15	94,33%
Ospiti autosufficienti	290.150,75	1,47%	39.716,52	0,20%
Centri diurni	657.214,34	3,34%	568.831,04	2,91%
Servizi per Minori e Giovani Adulti	337.912,94	1,72%	354.876,15	1,82%
Residenze protette (Ospizi)	153.013,91	0,78%	144.957,19	0,74%
Totale	19.689.485,32	100,00%	19.532.413,05	100,00%
* compresi contributi sanitari per riabilitazione				

Tab. 3 - Accoglimenti e dimissioni nei Centri servizi 2014-2016									
Centro Servizi	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016		
	Entrati	Usciti	Deceduti	Entrati	Usciti	Deceduti	Entrati	Usciti	Deceduti
San Lorenzo	87	44	43	76	25	50	85	20	70
SS. Giovanni e Paolo	41	10	29	44	19	34			
San Giobbe							65	20	26
Zitelle	33	5	24	24	2	19	26	3	23
Contarini	47	1	47	50	4	45	45	0	47
Totale	208	60	143	194	50	148	221	43	166

Tab. 4 - Media presenze nei Centri Diurni 2014-2016						
Centro Diurno	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	Posti	Media	Posti	Media	Posti	Media
SS. Giovanni e Paolo	12	11,12	12	9,87		
San Giobbe					16	15,25
Zitelle	20	17,06	20	18,15	20	14,00
Contarini	16	14,23	16	15,12	16	13,41
Totale	48	42,41	48	43,14	52	42,66

La voce di bilancio A1) “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” si completa con i proventi del Centro di medicina fisica attivo presso il Centro Riabilitazione San Lorenzo pari a € 43.203,00, con i proventi del Centro di medicina fisica attivo presso il Centro Riabilitazione Contarini pari ad € 2.280,00 aperti anche ad utenti esterni e con il compenso di € 98.000,00 riconosciuto dall’ULSS per l’attività sostitutiva dei medici di medicina generale svolta dai medici dipendenti dell’I.R.E.

La remunerazione complessiva dei servizi assistenziali ad ospiti interni (rette e quote sanitarie, esclusi quindi i ricavi del centro di riabilitazione) è diminuita, rispetto al 2015 di € 157.072,27 in conseguenza:

- di un aumento dei ricavi dei servizi per non autosufficienti (€ 191.715,02) dovuto all’incremento complessivo dei posti letto grazie all’apporto della nuova Residenza San Giobbe (90 posti contro gli 82 del SS. Giovanni e Paolo);
- della diminuzione dei ricavi per rette ospiti autosufficienti (- € 250.434,23) derivante dalla definitiva dismissione (dal 27 gennaio 2016) della Ca’ di Dio e dalla diminuzione (da tre a due) dei residuali posti per autosufficienti ancora accolti presso il San Lorenzo;
- della diminuzione della voce “rette di frequenza dei centri diurni” (- € 72.596,94) derivante dalla riduzione del contributo comunale a decurtazione della retta, la cosiddetta “quota struttura” di € 10,32 pro die/capite che, soppressa a decorrere dal 1 luglio 2015, nel 2016 ha avuto effetto per dodici mesi;
- di una marginale diminuzione (- € 8.056,72) dei ricavi derivanti dai contributi degli Ospiti autosufficienti dei minialloggi (Ospizi) dovuta ad una minore disponibilità di posti in conseguenza del processo di dismissione delle strutture Badoer e Marco Polo, avvenuta in considerazione del generale stato manutentivo, bisognoso di interventi radicali;
- dell’aumento di € 19.818,91 delle rette di accoglimento nei servizi per minori dovuto ad un incremento del numero medio delle presenze;

e, rispetto ai contributi sanitari erogati dall’Ulss:

- di un incremento delle quote di intensità minima (€ 44.941,75);
- di una diminuzione delle quote di intensità media (- € 78.344,00);
- della corresponsione delle quote sanitarie di accoglienza temporanea (€ 15.312,50);
- di una diminuzione delle quote sanitarie per la riabilitazione (- € 786,50);
- della diminuzione complessiva delle quote sanitarie per gli ospiti dei Centri Diurni, e per una parte minima, di quelle per i minori (in totale - € 18.642,06).

A2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni: € 0,00 (€ 0,00)

A3) Contributi in conto esercizio: € 12.000,00 (- € 72,41)

La voce è composta dal contributo (€ 10.000,00) concesso da parte della banca INTESA SANPAOLO a margine della convenzione di “Tesoreria” per lo svolgimento di “attività istituzionali” e da € 2.000,00 erogati, anch’essi a beneficio delle attività istituzionali dell’Ente, dal gestore degli apparecchi di distribuzione automatica generi di conforto (Argenta).

A4) Contributi in conto capitale: € 161.044,32 (+ € 139.710,74)

In questa voce sono contabilizzate le quote annuali dei contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti calcolati sui beni ammortizzabili, nonché sugli interventi incrementativi sul patrimonio immobiliare non disponibile, il cui acquisto è stato finanziato con l’utilizzo delle risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali (contributi in conto capitale

“propri” provenienti dalle alienazioni patrimoniali, contributi in conto capitale concessi da altri enti, ecc.) in quanto ascritti ai piani di valorizzazione del patrimonio dell’Ente dei diversi esercizi.

A5) Altri ricavi e proventi: € 7.793.613,96 (+ € 205.352,40)

La voce comprende:

- “Ricavi per l’utilizzo del patrimonio” € 6.964.219,46 (+ € 237.680,88), di cui:
 - € 6.410.861,38 riferiti alle locazioni urbane (+ € 145.550,08);
 - € 538.174,10 da redditi diversi sul patrimonio immobiliare (+ € 92.160,80);
 - € 14.846,51 per fitti rurali (invariati rispetto al 2015);
 - € 337,47 per redditi dal patrimonio storico artistico (- € 30,00);

L’analisi dei ricavi per l’utilizzo del patrimonio si completa considerando altresì l’importo di € 165.000,00 (registrato alla voce “proventi straordinari diversi dal patrimonio”) relativo alla seconda tranche dell’indennizzo “una tantum” corrisposto dal conduttore di un immobile ad uso alberghiero (Hotel Continental) per l’anticipato rinnovo del contratto.

- “Ricavi, rifusioni e rimborsi diversi” € 44.147,53 (+ € 23.958,09), di cui € 21.940,54 per rimborsi spese legali e di procedura (+ € 20.012,12);
- “Risarcimenti assicurativi” € 0,00 (- € 56.583,00), nel 2016 non si sono introitati risarcimenti assicurativi;
- “Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie” € 673.084,52 (- € 34.168,08); nella voce sono conteggiate sopravvenienze attive ordinarie € 29.366,52 e insussistenze ordinarie € 106.606,76 oltre a € 537.111,24 di insussistenze attive relative all’avvenuto utilizzo, nel 2016, di giornate di ferie spettanti al personale dipendente non godute al 31/12/2015;
- “Trattenute, rifusioni e rimborsi personale sanitario” € 68.413,34 (+ € 6.788,86);
- “Trattenute, rifusioni e rimborsi altro personale” € 7.649,11 (- € 8.208,86)
- “Ricavi delle attività commerciali” € 36.100,00 (+ € 35.884,51); sono costituiti dal corrispettivo per i diritti di utilizzo del patrimonio artistico € 6.600,00 e dal ricavato delle iscrizioni ai corsi OSS organizzati dall’Ente € 29.500,00.

Totale A) “Valore della produzione”: € 27.642.554,33 (+ € 183.892,46)

B) Costi della produzione: € 27.124.459,82 (- € 539.167,99)

B6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: € 562.011,99 (- € 29.816,08)

Nella voce sono contabilizzati i costi relativi agli acquisti di:

- “Beni e materiali socio sanitari” € 270.747,43 (+ € 11.759,43), di cui la quota maggioritaria è relativa a “Monouso – prodotti per l’incontinenza” € 248.877,73 (+ € 8.507,44);
- “Beni, ricambi e materiali tecnico economici” € 269.558,63 (- € 7.683,73), di cui le componenti principali sono: “Monouso – prodotti diversi” € 88.188,92 (+ € 2.090,47); “Materiali pulizia ambienti e convivenza” € 48.174,53 (- € 64,57); “Materiali e ricambi per manutenzioni diverse” € 33.125,92 (- € 7.069,14); “Cancelleria / Stampati / Materiale di consumo uffici” € 23.548,10 (- € 4.202,85); “Materiali e generi vari per animazione” € 22.611,44 (+ € 2.281,39);
- “Beni durevoli / Attrezzature di modico valore” € 21.705,93 (- € 33.891,78).

B7) Costi per servizi: € 7.223.628,16 (- € 339.617,73)

I costi per servizi sono rappresentati in dettaglio nella tabella seguente:

Tab. 5 Costi per servizi diversi				
Descrizione	2014	2015	2016	Differenza 2016 / 2015
Servizi assistenziali gestiti da terzi	0,00	2.752,00	0,00	-2.752,00
Servizi di pulizia	1.025.126,93	981.751,66	936.415,72	-45.335,94
Servizio di ristorazione	1.820.460,58	1.842.857,38	1.665.888,04	-176.969,34
Sostituzione personale ristorazione	40.587,88	38.149,03	0,00	-38.149,03
Lavanoio biancheria piana	517.928,20	501.696,58	494.147,65	-7.548,93
Lavaggio biancheria ed effetti di proprietà Ente	91.505,47	89.129,03	96.458,74	7.329,71
Lavaggio biancheria ed effetti di proprietà Ospiti	393.276,07	382.012,05	410.878,73	28.866,68
Derattizzazione / Disinfestazione / Deodorazione	28.746,14	27.080,84	20.975,29	-6.105,55
Vigilanza	26.066,22	21.539,10	19.630,58	-1.908,52
Smaltimento rifiuti speciali	10.674,02	6.813,77	8.028,87	1.215,10
Manutenzione del verde	15.846,49	13.179,54	14.150,73	971,19
Rapporti libero professionali sanitari	114.385,00	28.436,30	53.485,30	25.049,00
Attività di supervisione c/o S. Minori e G.A.	3.084,00	3.000,02	3.000,02	0,00
Servizi diversi per gli anziani	6.002,45	10.507,62	8.614,08	-1.893,54
Trasporti e traslochi	42.513,52	49.799,01	102.119,47	52.320,46
Manutenzione arredi ed attrezzature	58.424,14	64.937,18	50.848,76	-14.088,42
Assistenza e manutenzione sistemi informatici	188.698,51	194.604,79	167.604,95	-26.999,84
Manutenzione/Riparazione auto vetture/automezzi	0,00	0,00	240,00	240,00
Manutenzione patrimonio storico-artistico	19.393,00	8.710,60	12.468,00	3.757,40
Manutenzione patrimonio immobiliare	754.310,37	961.663,10	823.103,88	-138.559,22
Servizio energia	1.302.727,71	1.158.731,31	1.373.109,49	214.378,18
Utenze	390.389,10	572.498,87	323.047,75	-249.451,12
Prestazioni professionali (legali, notarili, fiscali)	153.126,24	100.731,50	145.412,03	44.680,53
Assicurazioni	135.494,69	155.480,70	154.895,23	-585,47
Formazione, buoni pasto, medico competente ecc.	162.804,85	155.513,08	129.860,58	-25.652,50
Servizi bancari , postali, archivistici ecc..	58.597,40	59.789,25	62.920,80	3.131,55
Costi degli organi istituzionali	125.757,36	110.189,42	131.437,32	21.247,90
Imposte e contributi previdenziali su servizi	23.628,85	21.692,16	14.886,15	-6.806,01
Totale	7.509.555,19	7.563.245,89	7.223.628,16	-339.617,73

Per quanto riguarda i “costi per servizi alberghieri, di pulizia ed ausiliari” si è conseguito un risparmio, rispetto al 2015, di € 237.634,63, dovuto principalmente all’esito della gara d’appalto del servizio ristorazione (- € 176.969,34) aggiudicata in data 10 novembre 2015 e con decorrenza contrattuale 1 febbraio 2016, nonché al minor costo del servizio pulizie (- € 45.335,94) che nel 2016 non comprende più il servizio reso alla Ca’ di Dio ed è anch’esso positivamente influenzato dall’aggiudicazione della nuova gara (decorrenza nuovo contratto 17/10/2016).

Il “servizio energia” fa registrare rispetto al 2015 un incremento dei costi per complessivi € 214.378,18, dovuto principalmente all’inclusione in detto servizio della Residenza San Giobbe con decorrenza 12 gennaio 2016.

L’incremento del costo del “servizio energia”, è tuttavia più che compensato dalla diminuzione rilevata nella voce “Utenze” (- € 249.451,12) dovuta essenzialmente alla riduzione dei costi per “Gas” (- € 90.305,91) e per “Utenze elettriche” (- € 155.982,10). La contrazione di detti costi, rispetto all’esercizio precedente, è la diretta conseguenza sia dell’inclusione della Residenza San Giobbe nel “servizio energia”, come sopra specificato, sia alla riduzione dei consumi delle strutture residenziali nelle quali l’Ente dalla fine di gennaio 2016 non svolge più attività di assistenza alle persone (SS. Giovanni e Paolo e Ca’ di Dio).

Il costo per le prestazioni professionali legali e tecniche è aumentato (+ € 44.680,53) in conseguenza dell’imprevisto insorgere di un contenzioso relativamente al licenziamento di una dipendente ed alla necessità di accedere a consulenza specializzata ed assistenza giudiziale in relazione a gare di appalto; il dato va tuttavia letto assieme alla voce di ricavo “rimborso spese legali e di procedura” € 21.940,54 (+ € 20.012,12).

L’incremento della voce “prestazioni professionali socio sanitarie” (+ € 25.049,00) è riferito essenzialmente al ricorso a professionisti esterni (anziché a personale dipendente) per lo svolgimento, presso la Residenza Zitelle, delle attività di fisioterapia e logopedia previste dagli standard assistenziali regionali.

I “costi per gli organi istituzionali” sono aumentati di (+ € 21.247,90) principalmente in relazione al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, composto da 5 persone; per gran parte del 2015 erano rimasti in carica solo quattro consiglieri.

Rispetto all’esercizio 2015 sono inoltre aumentati i costi per trasporti e traslochi (+ € 52.320,46) principalmente in conseguenza del trasferimento degli Ospiti del SS. Giovanni e Paolo e della Ca’ di Dio alla Residenza San Giobbe e della necessità di provvedere al trasporto dei pasti del San Giobbe per il periodo nel quale la cucina non era ancora attiva.

Si rileva infine una considerevole contrazione della voce manutenzione patrimonio immobiliare (- € 138.559,22) determinata principalmente da minori interventi effettuati in ambiti condominiali (- € 103.043,25) e da minori interventi sul patrimonio non disponibile (- € 44.246,98).

Ad integrazione delle informazioni sin qui fornite si riporta una tabella riassuntiva delle principali procedure di gara gestite dall'Ufficio Gare e Contratti nel corso del 2016:

Tab. 6 – Procedure di gara 2016

PROCEDURE DI GARA DIVERSE, PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI AVVIATE/RESE/CONCLUSE NEL 2016 (importi IVA esclusa)					
	oggetto	importo presunto (IVA esclusa)	azione	aggiudicazione	decorrenza contratto
08/01/2016	noleggio pulmino provvisorio non attrezzato per il trasporto disabili Centro Servizi Contarini (in attesa allestimento pulmino attrezzato)		08-gen-16	2.000,00	25 gennaio 2016 - 24 marzo 2016
13/01/2016	noleggio quinquennale pulmino attrezzato per il trasporto disabili Centro Servizi Contarini (a seguito cessazione servizio di trasporto su gomma a cura del Comune di Venezia da 1.02.2016))		13-gen-16	39.862,00	25 marzo 2016 - 24 marzo 2021
19/01/2016	gara d'appalto per il servizio di pulizia per un quinquennio	4.250.000	nomina Commissione Giudicatrice a seguito scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissato per il 14 gennaio 2016	25 agosto 2016: aggiudicazione definitiva efficace Ditta Markas S.r.l. Importo complessivo Euro 3.823.200	17 ottobre 2016 - 16 ottobre 2021
19/01/2016	gara d'appalto per l'affidamento del servizio assicurativo di IRE n. 2 Lotti: All Risks e RCT/O per un quinquennio	750.000	autorizzazione avvio procedura	Lotto1: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Euro 376.835 - Lotto 2 Generali Italia S.p.A. Euro 157.500 - Importo totale Euro 534.335	30 settembre 2016 - 30 settembre 2021
24/02/2016	Polizza assicurativa All risk opere d'arte	Euro 25.000 annui	proroga al 31 marzo 2107		
22/06/2016	procedura di gara sottosoglia per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde e delle piante del parco giardino Centro Servizi Contarini		aggiudicazione definitiva efficace Ditta Verdepiano (indagine di mercato a seguito pubblicazione avviso per manifestazione di interesse)	35.700,00	1 luglio 2016-30 giugno 2019
12/10/2016	procedura di gara semplificata per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, etc per un triennio	54.000	aggiudicazione definitiva efficace procedura semplificata per l'affidamento del servizio triennale di derattizzazione, disinfestazione, etc. (invito ai soggetti che hanno manifestato in teresse a seguito avviso pubblicato sul sito dell'Ente)	40.198,50	1 novembre 2016 - 31 ottobre 2019
18/10/2016	procedura di gara semplificata per la fornitura di n. 90 televisori e relative staffe per il Centro Servizi Contarini	23.000	avvio della RDO sul Mercato elettronico presso la Consip - termine per la presentazione delle offerte: 8.11.2016	25 novembre 2016: aggiudicazione della fornitura alla ditta Studio di Informatica s.n.c. importo della fornitura Euro 17.892,00	
08/11/2016	procedura di gara semplificata per l'affidamento del servizio biennale per il trasporto e amltimento ROT (rifiuti sanitari pericolosi)	23.000	invio lettera di invito e documentazione di gara agli operatori economici (scadenza ore 12 del 22 novembre 2016)	1 dicembre 2016: aggiudicazione del servizio alla ditta Eco Service S.r.l. - Euro 19.180,00	1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2018

B8) Costi per il godimento beni di terzi: € 98.193,04 (+ € 10.133,81)

In questa voce sono rilevati i costi delle licenze software pari a € 45.697,54 e per il noleggio di attrezzature, impianti ed altro per complessivi € 52.495,50 di cui per il noleggio dei cassonetti per la raccolta rifiuti per € 19.154,88, al noleggio di macchine ed attrezzature d'ufficio per € 16.613,72, al noleggio di un pulmino utilizzato per il trasporto degli ospiti del centro diurno "Contarini" in terraferma per € 9.977,93, nonché ad altri noleggi (es. car sharing) per complessivi € 6.748,97.

L'incremento registrato rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente al costo per il noleggio del pulmino sopra indicato, resosi necessario in conseguenza della decisione del Comune di non garantire più servizio di trasporto agli utenti.

B9) Costi del personale: € 17.441.889,63 (- € 389.687,69)

Il costo del personale (comprensivo di oneri sociali e di IRAP) che rappresenta il 64 % dei costi della produzione ed uno degli obiettivi principali sui quali le azioni attuative del piano di riequilibrio 2015-2017 si sono focalizzate, è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, di € 389.687,69.

Per poter esplicitare in modo esaustivo l'effettivo andamento del costo del personale, oltre ai costi contabilizzati alla voce B9, bisogna considerare anche le insussistenze attive ordinarie derivanti dall'utilizzo nel corso del 2016 di parte dello stock di ferie arretrate, insussistenze contabilizzate tra i ricavi all'interno della voce A5 "altri ricavi e proventi". Nel 2016 sono state contabilizzate complessivamente insussistenze di tale fattispecie per complessivi € 537.111,24, contro i 629.567,36 Euro del 2015, con una contrazione di € 92.456,12.

La riduzione effettiva del costo del personale tra il 2015 e il 2016, tenuto conto anche delle insussistenze attive sopra indicate, è pertanto pari a € 297.231,57 (vedasi anche apposita tabella nell'ultima pagina della Nota Integrativa).

B10) Ammortamenti e svalutazioni: € 246.701,42 (+ € 127.301,40)

L'incremento dell'importo complessivo riferito alla voce è dovuto principalmente all'incidenza degli ammortamenti dei beni e delle attrezzature acquistati come dotazione iniziale della Residenza San Giobbe.

B11) Variazione delle rimanenze: € 0.00 (€ 0.00)

La difficoltà di effettuare una affidabile rilevazione delle rimanenze di magazzino da valorizzare, associata alla modesta entità del valore complessivo delle stesse, ha suggerito di evitare la rappresentazione delle medesime nel bilancio.

B12) Accantonamenti per rischi e oneri: € 80.409,26 (+ € 80.409,26)

Tale importo si riferisce all'accantonamento per far fronte alla spesa relativa al 2016 conseguente al rinnovo del CCNL del personale dipendente.

B13) Accantonamenti diversi: € 252.686,01 (+ € 120.667,60)

Nella voce sono stati registrati i seguenti accantonamenti:

- accantonamento relativo agli oneri per il servizio di asporto e smaltimento rifiuti (TARI) effettuato su alcuni immobili istituzionali, che il gestore del servizio non ha ancora addebitato: € 138.930,00;

- accantonamento prudenziale ad integrazione del contributo comunale concesso agli inquilini in difficoltà economiche per l'esercizio 2016: € 113.756,01.

B14) Oneri diversi di gestione: € 1.218.940,31 (- € 118.558,56)

La voce comprende:

- “imposte indirette, tasse e contributi” per complessivi € 972.442,79, come rappresentato nella tabella seguente:

Tab. 7 - Imposte indirette, tasse e contributi			
Tributo	2015	2016	Differenza
IMU	761.157,00	770.432,00	9.275,00
TASI	24.835,00	23.810,00	-1.025,00
TARI	221.191,43	98.496,20	-122.695,23
Tributi consortili	3.860,85	4.085,81	224,96
Tasse di circolazione automezzi	189,31	190,82	1,51
Tasse di concessione governativa	9.462,69	9.450,12	-12,57
Imposte e tasse diverse	73.703,73	65.837,29	-7.866,44
Sanzioni fiscali e oneri correlati	505,96	136,73	-369,23
Interessi legali su ravvedimenti / accertamenti fiscali	40,75	3,82	-36,93
Totale	1.094.946,72	972.442,79	-122.503,93
(vedasi anche successiva tab. 8 per dati imposizione fiscale complessiva)			

La diminuzione del costo TARI è connessa da un lato all'ottenimento delle riduzioni tariffarie per gli immobili dove viene svolta l'attività di erogazione dei servizi alla persona, e dall'altro dall'esenzione tariffaria concessa dal gestore per la Residenza Ca' di Dio a seguito della chiusura avvenuta alla fine di gennaio 2016.

- “contributi e liberalità a terzi” € 173.971,52 (+ 5.328,70), a loro volta comprensivi di: “contributi in conto fitti” ovvero riduzioni dei canoni di locazione (a totale e diretto carico IRE, senza intervento previsto di altre istituzioni) a favore di inquilini in difficoltà € 153.519,60 (- € 1.075,06) e “mantenimento giovani adulti” € 20.451,92 (+ € 6.403,76) voce relativa alla quota di retta che IRE “gira” ai giovani neomaggiorenni della Comunità Gradenigo per le spese di mantenimento in una prospettiva di autodeterminazione e responsabilizzazione degli assistiti;
- “oneri diversi per minori e giovani adulti” € 21.180,49 (+ € 1.570,05) relativi alle spese di funzionamento (visite mediche, spese scolastiche e ricreative ecc..) delle Comunità Pompeati e Gradenigo;
- “sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie” € 9,60 (- € 6.631,99);
- “oneri diversi patrimonio immobiliare” € 17.572,61 (+ € 4.598,91), voce riferita a spese diverse sostenute per la gestione del patrimonio immobiliare (es. spese condominiali);
- “oneri diversi patrimonio storico artistico archivistico” € 500,00 (+ € 500,00);
- “oneri diversi di natura non finanziaria” € 25.723,55 (- € 7.484,17); la voce comprende la quota associativa ad URIPA € 2.678,00, gli oneri per prodotti editoriali diversi € 4.217,34 (+ € 437,76), oneri per eventi istituzionali € 8.893,95 (- € 2.718,59); materiale informativo per attività ente € 2.400,00 (+ € 2.400,00), altri oneri minori non classificati altrove € 7.534,26 (- € 2.783,74);
- “imposte/ contributi previdenziali su oneri diversi di gestione” € 29,75 (€ 0,00);
- “altri costi attività commerciale” € 7.510,00 (+ € 6.063,87) di cui € 6.510,00 relativi ai costi dei docenti dei corsi di formazione OSS organizzati dal Centro di Formazione dell'Ente.

Totale B) Costi della produzione: € 27.124.459,82 (- € 539.167,99)

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B): + € 518.094,51 (+ € 723.060,45)

C) Proventi e oneri finanziari

C15) Proventi da partecipazione: € 0,00 (€ 0,00)

C16) Proventi finanziari: € 5.691,35 (- € 13.443,19)

La voce comprende:

- “interessi attivi bancari” € 2.486,60 (- € 15.622,74);
- “interessi attivi verso ospiti e inquilini” € 3.204,75 (+ € 2.187,82);
- “altri interessi attivi” € 0,00 (- € 8,27).

C17) Interessi ed altri oneri finanziari: € 336.156,85 (- € 35.663,99)

La voce comprende:

- “interessi passivi su mutui e altri finanziamenti durevoli” € 334.843,00 (- € 27.843,48): si tratta degli interessi sul mutuo diciassettennale acceso con la Banca Popolare di Vicenza;
- “altri interessi e oneri finanziari” per un totale di € 1.313,85 (- € 7.820,51).

Totale C) Risultato dell'area finanziaria: - € 330.465,50 (+ € 22.220,80)

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

D18) Rivalutazioni € 0,00 (€ 0,00)

D19) Svalutazioni di partecipazioni: € 0,00 (- € 10.000,00)

Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie: € 0,00 (- € 10.000,00)

E) Proventi e oneri straordinari

E20) Proventi straordinari: € 730.194,74 (- € 339.989,32)

La voce comprende:

- proventi straordinari dal patrimonio: € 167.810,50 (- € 121.983,48) relativi per € 2.810,50 a rimborsi spese procedure d'asta corrisposti dagli acquirenti degli immobili venduti e per € 165.000,00 a proventi straordinari diversi dal patrimonio versati come seconda tranche dell'importo concordato a titolo di “una tantum” per il rinnovo anticipato di un contratto di locazione alberghiera (Hotel Continental);
- applicazione proventi alienazioni patrimoniali € 361.516,31 (- € 45.712,28) a sterilizzazione degli interessi sul mutuo contratto per il finanziamento del progetto di restauro delle strutture residenziali e del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente e quota parte dei costi sostenuti per realizzare le trasformazioni patrimoniali;

- insussistenze attive straordinarie € 140.980,13 (- € 198.416,38); si tratta di insussistenze attive straordinarie derivanti dalla cancellazione di poste passive risalenti ad anni precedenti (dal 2005 in poi);
- altri proventi straordinari € 59.887,80 (+ € 26.122,82): si tratta di ricavi di competenza di esercizi precedenti.

E21) Oneri straordinari: € 143.217,31 (- € 3.408,58)

La voce comprende:

- “oneri diversi straordinari sul patrimonio” per 36.208,00 (- € 67.571,11), di cui “oneri diversi correlati alle alienazioni patrimoniali” quali spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi delle aste pubbliche, oneri per legittimazioni immobiliari, condoni ecc. per € 29.483,81 (- € 56.355,30) e “oneri diversi straordinari sul patrimonio” € 6.724,19 (- € 11.215,81);
- “altri oneri straordinari” per € 107.009,31 (+ € 64.162,53) di cui “costi di competenza di esercizi precedenti” € 17.251,83 (+ € 17.017,07), e oneri per “copertura perdite Enti partecipati” € 89.757,48 (+ € 47.145,46) relativi al reintegro, pro quota del 50%, insieme all’Antica Scuola dei Battuti, soggetto co-fondatore, del fondo di dotazione della Fondazione Venezia Servizi alla Persona, a seguito della perdita dalla stessa rilevata nell’esercizio 2016.

Totale E) Proventi e oneri straordinari: € 586.977,43 (- € 336.580,74)

Risultato prima delle imposte: € 774.606,44 (+ € 418.700,51)

22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti e anticipate: € 836.616,54 (+ € 21.479,26)

La voce comprende:

- IRES: € 835.970,00 (+ € 25.540,00) imposta in tendenziale aumento in relazione, prevalentemente, sia all’incremento delle rendite patrimoniali, sia in conseguenza del fatto che anche nel 2016 il “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Segretariato per il Veneto” ha comunicato l’“insussistenza dell’interesse culturale” per alcuni immobili di proprietà dell’Ente (si precisa a tale proposito che la mancata conferma dell’“interesse culturale”, che sino al momento della verifica da parte della Soprintendenza è presunto “ex lege” per gli immobili inseriti negli “elenchi” di cui all’art. 4 della L. 1 giugno 1939 n. 1089, e all’art. 5 del D. Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490, determina un trattamento fiscale meno vantaggioso sui redditi da questi derivanti);
- ritenute alla fonte su proventi finanziari € 646,54 (- € 4.060,74).

Riepilogo dati relativi all’imposizione fiscale complessiva a carico dell’Ente 2014-2016

Tab. 8 - Imposizione fiscale complessiva			
Tributo	2014	2015	2016
IRAP	1.122.363,80	1.108.809,23	1.084.542,15
IMU	752.581,36	761.157,00	770.432,00
TASI	26.695,57	24.835,00	23.810,00
TARI (*)	217.015,64	221.191,43	237.426,20
IRES e ritenute alla fonte	777.005,76	815.137,28	836.616,54
Altre imposte e tasse	76.346,76	87.216,58	79.564,04
Totale	2.972.008,89	3.018.346,52	3.032.390,93
(*) in questa tabella il valore della TARI dell'anno 2016 comprende anche l'accantonamento all'apposito fondo			

Perdita di esercizio: € 62.010,10 (+ € 397.221,25)

Come precedentemente indicato la perdita registrata nell'esercizio 2016, pari a € 62.010,10, viene coperta attingendo pari importo dalle somme accantonate alla voce A III) "Riserve di utili" del passivo dello Stato Patrimoniale, che presenta disponibilità per € 395.857,71.

Il predetto risultato, conseguito coerentemente a quanto previsto nel piano triennale di riequilibrio approvato in sede di previsione ed efficacemente condotto nel corso dell'esercizio 2016, si evidenzia largamente migliore sia del risultato 2015 (perdita di esercizio pari a € 459.231,95) che della previsione 2016 (perdita di € 920.000,00) prospettando l'uscita anticipata e definitiva dalla situazione critica determinatasi in conseguenza dell'incremento dell'imposizione fiscale a carico dell'Ente (in particolare IMU e IRES sin dal 2012 e TARI dal 2014), della cancellazione del progetto regionale "grandi strutture" e del prolungarsi del processo di dismissione del servizio verificatosi presso la Residenza Ca' di Dio.

Venezia, 7 giugno 2017

Il Presidente IRE
f.to Dott. Ennio Favaretto

ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE
I.R.E. VENEZIA
SAN MARCO 4301, Palazzo Contarini del Bovolo, 30124 Venezia
Codice fiscale 00434410270 – Partita iva 00434410270

Relazione del collegio dei revisori
sul bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2016

In ossequio alla riforma introdotta dalla Legge Regionale n. 43 del 23 novembre 2012, che ha disposto l'abbandono della contabilità finanziaria disciplinata dalla legge "Crispi" (legge n. 6972, del 17 luglio 1890) e dal conseguente regolamento di contabilità di cui al Regio Decreto n. 99 del 5 febbraio 1891, l'IRE ha provveduto a redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. L'anno 2016 costituisce, pertanto, il terzo esercizio in cui l'Ente redige il bilancio economico-patrimoniale, dopo aver abbandonato la contabilità finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione è ricorso al maggior termine ex art. 16, 1 co., della D.G.R. n. 780/13, con delibera n. 10V del 20 aprile 2017.

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono dipese dal giudizio professionale del collegio dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di amministrazione, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

In data odierna, 29 maggio 2017, il collegio dei Revisori dei Conti ha, quindi, completato le

necessarie verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio sul bilancio 2016.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 della D.G.R. n.780 del 21 maggio 2013, all'organo di controllo –in data odierna- sono stati consegnati i seguenti documenti:

- *Stato patrimoniale;*
- *Conto economico;*
- *Nota integrativa;*
- *Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*

Pertanto il Collegio rilascia la presente relazione, redatta secondo i corretti principi di revisione, rinunciando ai termini di cui all'art. 15 della succitata D.G.R. n. 780/13.

Il collegio segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato dal 15 aprile 2016 e rileva che il ritardo nella predisposizione della documentazione è ascrivibile a particolari esigenze riguardanti alcune operazioni poste in essere a fine esercizio che interessano il Patrimonio dell'Ente.

Il collegio da atto che la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione riguarda l'andamento della gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo di Indirizzo dell'Ente.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul presente bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione è stato condotto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche (verbalizzando n. 9 riunioni) nel corso delle quali ha utilizzato prevalentemente, quale metodo di campionamento "la scelta casuale" delle poste di bilancio.

È stata effettuata la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministrazione.

Si precisa che l'IRE, in ossequio alla D.G.R. n. 780/13, ha scelto di non calcolare

l'ammortamento dei fabbricati ascritti al patrimonio disponibile e dei relativi interventi incrementativi e che gli ammortamenti di beni ammortizzabili, nonché di interventi incrementativi sul patrimonio immobiliare non disponibile, finanziati attraverso l'utilizzo delle risorse provenienti dalle trasformazioni patrimoniali, sono stati sterilizzati.

Il collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Il bilancio economico patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2016, redatto secondo le disposizioni regionali, presenta dati comparativi con l'esercizio precedente.

Il Bilancio è redatto rispettando il principio di chiarezza e veridicità, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio, che evidenzia un utile ante imposte di € 774.606,44.

Dedotte le imposte sul reddito d'esercizio conseguito, pari ad € 836.616,54 emerge la **perdita di € -62.010,10**.

Il Collegio rileva che il carico fiscale che grava nell'esercizio 2016 sull'Ente per Imu, Tasi, Tari, Ires ed Irap, registra un importo di complessivi **€ 2.946.967,10**.

In adempimento alle "Linee Guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto" il collegio ha monitorato e testato l'affidabilità dei processi interni dell'Ente, indirizzando le verifiche nelle principali aree di attività (Patrimonio, Personale, Ciclo attivo e passivo), ha altresì verificato l'equilibrio finanziario e la capacità d'indebitamento.

Al 31 dicembre 2016 l'IRE presenta "disponibilità liquide" per € 4.777.932,16 ed un Patrimonio Netto di € **157.251.361,24** al netto della perdita conseguita nell'esercizio.

L'attività di controllo e vigilanza del collegio non si è limitata alla sola gestione amministrativo-contabile, ma ha riguardato anche la gestione dell'Ente nella sua interezza.

In particolare si segnala il rispetto della normativa "Anticorruzione e Trasparenza" il cui piano triennale (2017/2019) per la prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza, risultano entrambi revisionati ed approvati con provvedimento adottato dal Presidente in data 22 dicembre 2016, ratificato dal C.d.A. con delibera n. 1V. del 24 febbraio 2017.

Il Collegio, in ossequio a quanto previsto dai commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della L.R. 45/93, ha

collaborato con il Consiglio di Amministrazione, e a tal proposito non ha rilievi da muovere.

Il Collegio da atto che il Consiglio ha impresso una significativa accelerazione per la realizzazione del piano di riequilibrio dei conti dell'Ente, tanto che gli interventi attuati nel corso del secondo semestre 2016 hanno consentito di comprimere notevolmente la perdita d'esercizio attesa.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto abbia favorito e potuto far acquisire all'organo di revisione la conoscenza e la comprensione dell'Ente potendo peraltro affermare che non sono stati rinvenuti errori significativi nel bilancio.

Il Collegio dei Revisori, alla luce delle verifiche effettuate, dei documenti esaminati e di quanto sopra evidenziato

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 così come predisposto dall'Amministrazione con tutti i documenti obbligatori allegati ed alla proposta di copertura della perdita.

Venezia, 29 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to ENRICO DE SORDI

f.to ANDREA VASSALLO

f.to IVANA SIMIONATO